

ISTITUTO PARITARIO VITTORIO ALFIERI

DOCUMENTO FINALE CONSIGLIO DI CLASSE

ISTITUTO TECNICO SETTORE

ECONOMICO

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

CLASSE 5 SEZ. A_AFM

A.S. 2025-2026

COORDINATORE DIDATTICO	Protocollo n. 981 del 15 /05/2026
<i>Prof.ssa Sardella Maria</i>	Approvato da: Consiglio di Classe V AFM

PREMESSA

Il Consiglio di Classe della 5 sez. A dell'Istituto Tecnico Settore Economico Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), tenuto conto degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'Indirizzo, nonché delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa, ha elaborato ed approvato, all'unanimità, il seguente Documento destinato alla Commissione dell'Esame di Maturità per l'Anno Scolastico 2025-2026.

Nel Documento sono descritte sia le attività didattico-formative che le conoscenze, competenze e abilità acquisite e maturate (in ambito scolastico ed extrascolastico) durante il percorso formativo.

Sono inserite, dunque, le sintesi dei Progetti relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro), i Percorsi progettuali specifici e gli approfondimenti inerenti l'ambito delle competenze in chiave di Educazione Civica, gli ulteriori Percorsi progettuali atti ad ampliare ed arricchire l'Offerta Formativa dell'Istituto (PTOF).

Il Documento evidenzia anche i metodi, gli spazi, i tempi, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di Classe nell'arco dell'intero anno. Le Griglie utilizzate per la Valutazione delle Prove Scritte e del Colloquio dell'Esame di Maturità.

Le Innovazioni Introdotte dal Ministero della Pubblica Istruzione, continuano a vedere il mondo della Scuola e della formazione come protagonista:

- Autonomia Scolastica e Legge sulla Parità Scolastica
- Nuovo Obbligo Scolastico e Formativo
- Riforma degli Istituti Tecnici e Professionali
- Riforma dei Licei
- Riforma dei Cicli
- Formazione Professionale, riqualificazione ed aggiornamento
- Alternanza Scuola/Formazione/Lavoro (ASL) e Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
- Competenze chiave per Educazione Civica (ex Cittadinanza e Costituzione)
- Riforma dell'Esame di maturità: Organizzazione Didattica, Valutazione, Crediti, Debiti e Prove d'Esame
- Nuovi Progetti per le Istituzioni Scolastiche

Inoltre, le medesime Norme ministeriali costringono le Istituzioni ed i loro operatori ad un grande sforzo organizzativo per attuare un rinnovamento non certo facile e non sempre pienamente accettato territorialmente. L'Istituto, consapevole sia dei profondi e dinamici cambiamenti intervenuti nella realtà economica e sociale sia della frequente richiesta di competenze e capacità più consone alle esigenze del mondo del lavoro ed alle aspettative della società in generale, si propone di formare individui capaci di inserirsi in contesti diversi, caratterizzati dalla presenza di fenomeni complessi e da sempre più diffusi mutamenti tecnologici ed organizzativi.

In questa prospettiva di massima autonomia, il nostro traguardo formativo non sarà, conseguentemente, quello di fare acquisire solo conoscenze, ma soprattutto competenze ed abilità. Il nostro obiettivo primario è dunque il raggiungimento della formazione di giovani e meno giovani con competenze culturali e professionali di base solide e tali da permettere di operare con una mentalità aperta ed interculturale, adeguata ai nuovi tempi, e, quindi, di confrontarsi costantemente in modo dialettico con realtà, anche diverse dalla propria, in costante mutamento. Per rispondere a queste necessità è indispensabile partire dai bisogni personali, formativi e relazionali dei discenti, ai quali bisogna fornire in prima istanza valide motivazioni allo studio.

Conseguentemente, si ritiene fondamentale l'accompagnamento del discente nella scelta e nella costruzione del proprio Curriculum Vitae, contribuendo, attraverso il dialogo e la realizzazione delle singole iniziative individuali e curricolari, a costruire un contesto adeguato al suo fabbisogno di crescita culturale e professionale.

Nel suo percorso formativo lo studente è introdotto, attraverso la relazione educativa, alla padronanza dei saperi trasversali, in quanto modelli di lettura del reale, acquisendo conoscenze, consolidando competenze e capacità, divenendo, conseguentemente, soggetto attivo del dialogo educativo e di relazioni interpersonali sempre più ampie.

Il bacino di utenza, risulta composto da alunni provenienti sia da Palermo che dalla Provincia.

INDIRIZZO e PROFILO PROFESSIONALE

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, la dimensione trasversale ai differenti Percorsi di Istruzione e di Formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari ed interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing;
- interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

QUADRO ORARIO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1ª	2ª	3ª	4ª	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1

NOTA: SECONDA LINGUA COMUNITARIA: IN ALTERNATIVA SPAGNOLO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	COMPONENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Trapani Glada
STORIA	Prof. Zuccero Fabio
ECONOMIA AZIENDALE	Prof. Cardinale Ivan
MATEMATICA APPLICATA	Prof.ssa Rantivenga Maria
DIRITTO PUBBLICO	Prof.ssa Redola Margareth
ECONOMIA POLITICA	Prof.ssa Magliaris Mariangela
EDUCAZIONE CIVICA	Tutti i docenti
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Prof.ssa Turmilia Valeria
LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA	Prof.ssa Porta Rossella
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	Prof.ssa Petta Erminia Giuseppa
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Scozzari Claudia
RELIGIONE/MATERIA ALTERNATIVA	Prof.ssa Turmilia Valeria
COORDINATORE	Prof.ssa Trapani Glada
SECRETARIO	Prof.ssa Scozzari Claudia

**COMMISSARI
DESIGNATI PER L'ESAME DI MATURITA'**

Di contro, sono stati designati i seguenti Docenti in qualità di Commissari interni:

DISCIPLINA	NOMINATIVO
ITALIANO	PROF.SSA TRAPANI GIADA
DIRITTO	PROF.SSA RADOSTA MARGARETI

PROFILO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE

La Classe si compone di n. 20 Discenti interni.

RELAZIONE SULLA CLASSE

PREMESSA

È opportuno prima di procedere a relazionare sulla Classe fare una premessa.

Ogni Docente nel corso dell'ultimo Triennio ha provveduto alla rimodulazione in itinere della propria programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, adattandole alle diverse tipologie di lezione.

I travagliati Bienni precedenti hanno creato dei disagi psicologici e comportamentati negli alunni (difficoltà spesso non certificate), evidenziando difficoltà di concentrazione, sbalzi d'umore repentini, inadeguato metodo di studio e lento ritmo di approfondimento, difficoltà nel rispetto delle regole di convivenza in Classe. Pertanto il Consiglio di Classe ha dovuto rimodulare alcuni obiettivi che sono stati comunque raggiunti, seppur con qualche difficoltà da parte di alcuni alunni.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza degli studenti della Classe è eterogeneo: vi sono alcuni studenti pendolari provenienti da Comuni limitrofi ed altri studenti già inseriti nel mondo lavorativo. Il gruppo-classe si presenta eterogeneo anche per quanto riguarda competenze, conoscenze, abilità e ritmi di apprendimento.

È possibile dividere la Classe in due gruppi eterogenei: una parte ha seguito un corso più o meno regolare di studi, mostra particolare interesse durante le lezioni, rispetta le consegne affidate dai docenti e rispetta le regole; l'altra parte a causa di problemi personali o familiari che hanno provocato difficoltà nel loro processo di apprendimento, non sempre rispetta le consegne e, talvolta, mostra poco interesse nei confronti di alcune discipline.

Come già detto, la situazione culturale iniziale è apparsa eterogenea, in quasi tutte le discipline, ma durante l'Anno Scolastico, anche grazie ad un approccio metodologico di *Cooperative learning* si è resa possibile in buona parte della Classe la partecipazione alle dinamiche educative.

I rapporti umani all'interno del gruppo e con gli insegnanti sono stati caratterizzati da un impegno costantemente volto ad entrare in empatia tra e con i discenti.

Per quanto riguarda l'impegno, gli alunni, in tempi e con modalità personali differenti, si sono applicati nello studio dimostrando una progressiva maturazione sia personale sia collettiva. Il profitto risulta nella media discreto e per alcuni appena sufficiente.

Generalmente gli studenti della Classe possiedono una sufficiente autonomia nel lavoro individuale, dimostrando una discreta capacità di rielaborazione critica e di interiorizzazione e sedimentazione dei contenuti proposti.

Il corpo docente si è adoperato pazientemente e professionalmente, cercando di veicolare non soltanto contenuti didattici, ma, attraverso l'applicazione di metodologie didattiche e l'opportuna gestione di dinamiche di gruppo, di potenziare le abilità degli studenti lavorando sulle situazioni lacunose, intraprendendo un buon dialogo culturale.

Riteniamo che risorsa fondamentale per la realizzazione degli obiettivi didattici ed educativi sia la professionalità del docente, che elabora, nel rispetto della libertà d'insegnamento, la programmazione didattico-educativa, adattandola al "contesto" della Classe ed alle difficoltà individuali e collettive di apprendimento/insegnamento.

Conseguentemente, la Classe ha affrontato lo studio, partecipando al lavoro ed al dialogo scolastico, anche se non sempre con risultati omogenei, dovuti ai differenti percorsi curriculari.

La metodologia, pertanto, ha dato ampio spazio al dialogo, alla ricerca, al confronto delle esperienze.

I programmi hanno sviluppato principalmente temi attuali, che trovano immediato riscontro nella vita civile e nel mondo del lavoro.

La frequenza di questo Corso, quindi, ha rappresentato per buona parte della classe un'esperienza oltre che culturale anche umana importante, specialmente per coloro che, dopo una più o meno prolungata assenza dall'ambiente scolastico, hanno riscoperto il piacere dello studio e del confronto delle idee in un contesto formativo partecipato.

Sotto il profilo disciplinare, la classe, dotata di un buon livello di autocontrollo, si è distinta per la correttezza nel comportamento e per il rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e delle regole scolastiche. Essa ha sempre formato un gruppo coeso ed omogeneo, con buone capacità di relazione interpersonale e di collaborazione reciproca.

INDICAZIONI SPECIFICHE SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il nostro Istituto si propone di educare alla diversità per creare i presupposti di una cultura dell'accoglienza, allo scopo di considerare la diversità come una risorsa per lo sviluppo dei valori umani e per la crescita interculturale. L'apertura al dialogo ed all'accoglienza sono la dimensione fondamentale di una persona libera; le diversità non rappresentano un limite, ma una fonte di arricchimento.

La scuola promuove, pertanto, una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e non.

Tutti i docenti hanno realizzato una didattica inclusiva programmando e declinando la propria disciplina in modo adattivo, flessibile ed il più possibile vicina alla realtà. Questo ha comportato il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura ad una relazione dialogica/affettiva, che ha garantito la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali.

Molta attenzione è stata dedicata alle strategie ed ai metodi adoperati per l'inclusione sin dall'inizio del percorso formativo di ogni singolo allievo: ogni docente ha adattato la propria programmazione didattica tenendo conto dei livelli di partenza del gruppo classe e mirando al raggiungimento di obiettivi che potessero garantire lo sviluppo della capacità e l'acquisizione delle competenze, secondo modalità e tempi comuni. Ogni discente, inoltre, dispone del sostegno dei propri compagni di classe e del supporto dei docenti tutti, i quali potenziano le strategie logico-visive elaborando mappe concettuali che prolungano l'attenzione prestata alla lezione, facilitano la memorizzazione ed agevolano l'argomentazione.

I docenti hanno altresì adottato strategie e metodologie adeguate a favorire la comunicazione con gli alunni allo scopo di stimolare una attiva e partecipativa interazione della classe all'attività didattica. In particolare ogni docente nell'ambito della propria attività didattica ha:

- attivato la collaborazione con gli studenti e reso gli stessi consapevoli delle proprie potenzialità;
- coinvolto frequentemente ed in modo diretto gli allievi con maggiori difficoltà tramite domande e richieste di intervento
- proposto esercizi di autocorrezione.

Sin dall'inizio dell'Anno Scolastico, come predisposto nel Piano Annuale di Inclusione (PAI), deliberato ed approvato in sede di Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe rilevano le situazioni di partenza e le specifiche esigenze didattiche di studenti con:

1. Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA, BES linguistico, BES socio-culturale, altro BES deliberato dal Consiglio di classe).
2. Alunni stranieri

Tra gli studenti della Classe sono presenti:

- n. 1 studente straniero (Repubblica del Ghana)
- n. 3 studente con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

"Situazioni di BES e PDP"

Il Piano Didattico Personalizzato (PDP), è stato predisposto e aggiornato dal Consiglio di classe secondo la normativa vigente.

Per tali studenti sono stati adottati strumenti compensativi, misure dispensative e criteri valutativi coerenti con quanto previsto nei rispettivi PDP, anche ai fini dello svolgimento delle prove d'esame.

Allegato 1 tabella Bes

INDICAZIONI GENERALI

SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

PREMESSA

L'organizzazione didattica si è basata sull'Orario scolastico, suddiviso in unità di 60 minuti.

FINALITA' ED OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI DELL'ISTITUTO

Il Percorso Formativo si prefigge il raggiungimento di specifiche finalità:

- ✚ educative
- ✚ didattiche

1) Finalità educative:

- Promuovere la riflessione critica su la memoria culturale come insieme di significati acquisiti dalla società.
- Promuovere la costruzione di una soggettività propositiva e critica al fine di acquisire la consapevolezza di sé.
- Promuovere il controllo critico della propria identità culturale, religiosa ed etica come mezzo per istituire relazioni interpersonali ampie e costruttive.
- Educare all'appartenenza societaria come capacità di partecipazione responsabile alla vita democratica.
- Educare alla cittadinanza come rispetto e richiesta di legalità.
- Favorire la libera espressione delle proprie potenzialità e capacità.
- Colmare per quanto possibile le lacune curriculari dei discenti.
- Combattere la Dispersione Scolastica a vantaggio della scolarizzazione e del ritorno nel Sistema Scuola.

2) Finalità didattiche:

- Far acquisire capacità relazionali e comunicative corrette e comportamenti adeguati.
- Stimolare la capacità di concretizzare le conoscenze e le abilità acquisite attraverso l'operatività.
- Far acquisire la capacità di effettuare cambiamenti, aggiornandosi e ristrutturando le proprie competenze.
- Stimolare la capacità di effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune.
- Far acquisire la capacità di partecipare al lavoro organizzato individuale e di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento.
- Promuovere l'acquisizione di abitudini mentali tese alla soluzione di problemi ed alla gestione di informazioni.
- Far acquisire l'abitudine ad interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui si opera.
- Far acquisire conoscenze e nozioni basilari e fondamentali relative ad ogni singola disciplina curricolare.

Il Percorso Formativo individua gli obiettivi didattici trasversali in:

- ✚ Cognitivi
- ✚ Comportamentali.

1) Obiettivi Cognitivi:

Acquisizione delle conoscenze:

- Apprendere contenuti, teorie, principi, termini, tematiche, argomenti, regole, metodi.
- Conoscenza dei mezzi delle dinamiche comunicative e degli strumenti che ne garantiscono l'efficacia.

Acquisizione delle competenze:

- Utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni note.
- Prevedere, fare ipotesi e conclusioni.
- Scomporre un contenuto complesso nelle sue varie parti e collegarle.
- Riunire elementi e parti in una struttura organica.

- Individuare relazioni causa/effetto.
- Dedurre dal confronto di principi, regole ed ipotesi.
- Ricostruire la struttura di un contesto o di un procedimento e poi riutilzarlo.
- Organizzare le conoscenze in un sistema ordinato, all'interno di parametri spazio-temporali, utilizzando i dati appresi.
- Rispettare le consegne e saper gestire il tempo lavorativo.
- Comunicare in maniera efficace attraverso una pluralità di strumenti.

Acquisizione delle capacità:

- Rielaborare criticamente in modo significativo e responsabile conoscenze e competenze anche in relazione ed in funzione di nuove acquisizioni, fornendo argomentazioni e giudizi personali.
- Imparare ad utilizzare quanto appreso in situazioni nuove, per arrivare a nuove conclusioni, dimostrando di sapere operare in modo creativo ed autonomo con gli strumenti acquisiti.
- Imparare a saper comunicare ad altri le proprie competenze.
- Acquisizione dell'abitudine a porre i problemi in modo corretto, riconoscendo e trovando vie di soluzione a problemi sempre nuovi.
- Operare collegamenti, analisi e sintesi organiche, disciplinari ed interdisciplinari.
- Conseguire un attento spirito di osservazione e la capacità di mettere in relazione aspetti o fatti concernenti le proprie esperienze.
- Potenziare la conoscenza di se stessi e della realtà circostante.
- Acquisire la capacità di passare dal concreto al pensiero ipotetico e deduttivo.

Acquisizione delle abilità di studio:

- Saper leggere con modalità diverse a seconda del compito di apprendimento.
- Saper ricercare, assumere, analizzare, organizzare, riorganizzare, strutturare, sintetizzare, memorizzare, assimilare.
- Saper organizzare e far uso appropriato ed efficace del tempo, degli strumenti e delle capacità ai fini dell'apprendimento.
- Utilizzo delle abilità comunicative attraverso l'uso del linguaggio specifico delle varie discipline.
- Uso corretto dei libri di testo e degli strumenti didattici integrati.
- Acquisizione di un lessico ricco e variegato che permetta una chiara ed appropriata comunicazione orale, scritta, pratica e grafica.
- Saper comunicare, attraverso il linguaggio formale, scritto ed orale, concetti ed idee astratte.
- Conseguire un ordine razionale nell'esposizione delle idee e nell'organizzazione del lavoro.
- Confrontare opinioni e dati diversi attraverso la discussione costruttiva.
- Evidenziare i concetti principali scindendoli dal contesto.
- Collegare le nuove idee, le tecniche e le nozioni acquisite al patrimonio già posseduto e applicarle correttamente ed adeguatamente.

2) Obiettivi Comportamentali:

- Capacità di sapersi rapportare agli altri e di inserirsi nel gruppo classe.
- Rispetto delle regole comuni, delle scadenze e degli orari.
- Stimolo ad una seria partecipazione alle attività didattiche e formative.
- Acquisizione e sviluppo della capacità di lavorare in modo costruttivo, autonomamente e collettivamente.
- Capacità di fornire apporti personali nelle attività svolte.
- Rispetto degli altri e dell'ambiente.

In sintesi, le finalità e gli obiettivi fissati in sede di Programmazione nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale per la Classe 5 sez. A AFM del Corso ITE (Istituto Tecnico Settore Economico Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing) erano stati individuati nel:

- ✓ Perfezionamento di un corretto metodo di studio.
- ✓ Perfezionamento nell'uso del linguaggio tecnico-pratico specifico, quanto più corretto possibile.
- ✓ Arricchimento delle metodologie operative.

Pertanto gli obiettivi minimi disciplinari per il raggiungimento di un livello di sufficienza, in rapporto alle tre C (CONOSCENZA-CAPACITA'-COMPETENZA, cioè Sapere — Saper fare — Saper essere), sono stati individuati nel modo seguente:

DISCIPLINA	CONOSCENZA	CAPACITÀ	COMPETENZA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Riconoscere/ricordare con una certa correttezza ed originalità gli aspetti basilari del movimento culturale, con particolare attenzione agli autori ed alle opere dell'800 e '900.	Esprimere in maniera logica e coerente, senza esecrabile e sintattica.	Analizzare e sintetizzare.
STORIA	Avvenimenti ed aspetti socio-politici di fine '800 e della prima metà de '900.	Collegare/individuare nessi cause e conseguenze.	Organizzare i dati e scorrere in termini logici e cronologici.
MATEMATICA APPLICATA	Esemplificazioni e concetti teorici di Matematiche applicate.	Cognizione del linguaggio specifico e lettura di grafici.	Utilizzo di strumenti d'analisi per analizzare dati di un problema e sviluppo di una propria capacità di risolvere.
ECONOMIA AZIENDALE	Concetto di impresa e gestione del bilancio e della contabilità, nonché degli aspetti essenziali del sistema bancario e degli strumenti finanziari.	Rilevazione di una traccia e possesso del linguaggio tecnico essenziale per individuare, sintetizzare e rielaborare relazioni e proprietà.	Decodificare e rielaborare un testo attraverso l'osservazione e lo sviluppo delle principali operazioni bancarie.
DIRITTO	Diritti e doveri dei cittadini ed ordinamento della Repubblica italiana.	Uso corretto del linguaggio specifico essenziale.	Analisi e interpretazione degli articoli costituzionali.
SCIENZA DELLE FINANZE	La finanza pubblica e il sistema tributario italiano.	Uso corretto del linguaggio specifico essenziale.	Orientarsi nel sistema tributario.
LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA: INGLESE, FRANCESE e/o SPAGNOLO	Argomenti teorici relativi al commercio ed alla situazione socio-economica europea. Aspetti di civiltà e cultura del Paese di riferimento della lingua straniera.	Padroneggiare un linguaggio settoriale di base per la formulazione di testi semplici.	Uso delle strutture linguistiche appropriate in ambito economico.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Notioni di anatomia, di educazione alla salute e regole di gioco di alcuni sport individuali e di squadra.	Esercizi motori Pratica di alcune attività sportive. Partecipazione a Progetti Sportivi interstudenteschi.	Rielaborazione di schemi motori di base.
EDUCAZIONE CIVICA	Studio della Costituzione e dello Sviluppo sostenibile.	Collegare/individuare nessi cause e conseguenze.	Riconoscere i principi costituzionali, i diritti umani e le leggi, sia nazionali che internazionali, e la loro importanza per la società.

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

METODOLOGIA, STRUMENTI DIDATTICI E CONTENUTI

Per quanto riguarda i metodi, i contenuti, i mezzi dell'attività didattica, sui quali i Docenti del Consiglio di Classe hanno concordato fin dall'inizio dell'Anno Scolastico, si rimanda per ogni Disciplina ai seguenti allegati:

- Relazione Finale (Consuntivo delle Attività Disciplinari)
- Programma finale

Nondimeno si segnala quanto segue.

Il Consiglio di Classe vuole anche sottolineare l'importanza dell'utilizzo di

- NUVOLA per quanto concerne le attività di Registro Elettronico di Classe, presenze, assenze, valutazioni, condivisione documenti per le Programmazioni disciplinari ed i Programmi svolti, comunicazioni a genitori, alunni e docenti.

LIBRI DI TESTO

Per l'Elenco dei Libri di Testo adottati per l'Anno Scolastico 2025-2026, si rimanda per ogni Disciplina al seguente allegato:

- Programma Finale

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI				
TIPOLOGIA	CON CONTINUITA'	FREQUENTEMENTE	RARAMENTE	MAI
LIBRI DI TESTO ADOTTATI		X		
FOTOCOPIE DA ALTRI TESTI		X		
DISPENSE PRODOTTE DAI DOCENTI	X			
SUPPORTI AUDIO (CD)		X		
SUPPORTI VIDEO (DVD)		X		
PRESENTAZIONI MULTIMEDIALE			X	
STRUMENTI INFORMATICI PER RICERCHE (PC+IA+INTERNET)			X	
CARTELLONI O ALTRO			X	

STRATEGIE

Le principali strategie attivate ed utilizzate dal Consiglio di Classe sono per grandi linee le seguenti:

- ✓ verifiche scritte e orali frequenti e regolari rivolte a tutta la classe su argomenti chiave;
- ✓ approfondimenti e chiarimenti del testo con informazioni orali supplementari;
- ✓ accertamento durante la lezione di una corretta ricezione e annotazione di terminologie specifiche;
- ✓ organizzazione di lavori di gruppo;
- ✓ controllo e organizzazione del lavoro svolto a casa e in classe.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Per quanto riguarda le tipologie di Verifiche effettuate durante l'Anno Scolastico, come da Programmazione annuali, la Classe è stata impegnata in frontale in almeno n 2 Prove Scritte per Quadrimestre (relativamente ad ogni Disciplina che prevede la Prova Scritta), in Prove Orali, nonché in specifiche Simulazioni delle Prove Scritte e del Colloquio dell'Esame di Maturità.

Sono state, inoltre, erogate le Prove INVALSI.

VALUTAZIONE: INDICAZIONE DEI CRITERI ADOTTATI

La Valutazione si è differenziata in:

- Formativa (Single unità di apprendimento)
- Sommativa
- Finale

La Valutazione sommativa ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- acquisizione dei contenuti essenziali
- acquisizione delle abilità essenziali
- impegno dimostrato
- partecipazione e coinvolgimento

- progressi verificati

La Valutazione formativa ed in itinere si è basata su Prove orali dal posto (correzione di esercizi, domande di comprensione, richieste di riformulazione di contenuti) e su lavori personali e di gruppo.

Le Prove scritte e le esercitazioni a casa hanno avuto come obiettivo principale di sviluppare o di verificare le abilità di comprensione, sintesi e riformulazione dei contenuti trattati in classe.

Per le Prove scritte è stato consentito l'uso di Vocabolario e di Dizionari, di eventuali Manuali e/o Codici, e quant'altro (calcolatrice, righe, etc.) previsti dalla vigente normativa.

Le verifiche orali hanno testato non solo la capacità di esposizione e rielaborazione dei contenuti ma anche la modalità di argomentazione dei contenuti, le capacità di collocazione nel contesto storico-culturale di riferimento, le capacità critiche sviluppate e le abilità nello sviluppo dei collegamenti tra i vari ambiti disciplinari.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I fattori che hanno contribuito alla Valutazione comuni a seguito di approvazione in sede di Collegio dei Docenti sono stati in generale:

a) con riferimento alla Classe:

- interazione e partecipazione;
- livello medio di conoscenze ed abilità.

b) con riferimento ad un criterio assoluto:

- possesso dei prerequisiti;
- raggiungimento degli obiettivi.

Nello specifico nel processo di Valutazione finale per ogni studente sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza ed il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove di verifica ed i lavori prodotti;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo di Classe;
- l'impegno o la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;
- la capacità espositiva;
- la capacità di esprimere un giudizio critico;
- la frequenza;
- l'originalità.

I docenti al fine della valutazione hanno utilizzato il voto come espressione di sintesi valutativa facendo riferimento all'intera scala decimale (da 1 a 10) dei voti, secondo i criteri di corrispondenza tra voto e livello di preparazione approvati dal Collegio dei Docenti.

La valutazione finale assegnata a ciascun studente è risultata la sintesi valutativa di tutti gli elementi acquisiti, dagli esiti delle diverse forme di verifica, dalle osservazioni e rilevazioni effettuate nel corso dell'intero Anno Scolastico.

VOTO	Descrittori	CRITERI COMUNI PER LA VALUTAZIONE DISCIPLINARE Approvati dal Collegio docenti	Livello delle Competenze
1-2	Completamente negativo	<ul style="list-style-type: none"> → scadenze non rispettate e partecipazione inesistente → totale mancanza di conoscenze → grave disorganizzazione nel metodo di lavoro → strumenti comunicativi poveri o limitati, incapacità ad utilizzare gli ausili didattici 	Competenze non acquisite
3	Scarso	<ul style="list-style-type: none"> → mancanza d'impegno e partecipazione → gravissime lacune nelle informazioni e nelle conoscenze → disorganizzazione nel lavoro → discorso disorganico o non finalizzato → strumenti usati con grande difficoltà 	Competenze non acquisite
4	Insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> → impegno e partecipazione scarsi → gravi lacune nelle informazioni e nelle conoscenze → notevole difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti → mancanza d'autonomia → errori che oscurano il significato del discorso → strumenti usati con difficoltà 	Competenze non acquisite
5	Mediocre	<ul style="list-style-type: none"> → partecipazione modesta → conoscenze lacunose e frammentarie → difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti → comprensione parziale dei problemi → linguaggio non sempre appropriato → incertezze nell'uso degli strumenti 	Competenze parzialmente acquisite. Presenza di lacune diffuse
6	Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> → partecipazione ed impegno appena adeguati → conoscenze solo essenziali → capacità di applicazioni e di analisi parziali, con qualche errore → sintesi imprecise, qualche spunto di autonomia → terminologia accettabile → uso corretto degli strumenti 	Competenze minime acquisite. Presenza di lacune lievi
7	Discreto. Raggiungimento degli obiettivi adeguato	<ul style="list-style-type: none"> → impegno e positiva partecipazione → conoscenze adeguate → capacità di applicazione con qualche imprecisione nell'analisi → una certa capacità di sintesi → esposizione abbastanza chiara ed efficace → una qualche autonomia nell'uso degli strumenti. 	Competenze complessivamente acquisite
8	Buono	<ul style="list-style-type: none"> → impegno adeguato e partecipazione responsabile → conoscenze organiche ed articolate → capacità di cogliere e collegare concetti → formulazione di sintesi corrette → esposizione chiara ed appropriata → buona autonomia nell'uso degli strumenti 	Competenze acquisite
9	Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> → partecipazione costruttiva e capacità d'iniziativa personale → conoscenze ampie ed approfondite → applicazione creativa ed analisi convincenti → valutazioni personali e sicura capacità di sintesi → esposizione personale → autonomia nell'uso degli strumenti didattici 	Competenze pienamente acquisite
10	Eccellente	<ul style="list-style-type: none"> → completa rispondenza alle proposte didattiche → iniziative di supporto e di stimolo per la classe → conoscenze approfondite, anche al di là di quelle proposte dall'insegnante, con collegamenti interdisciplinari → analisi ampie, organiche e convincenti → sintesi efficaci e valutazioni decisamente personali → esposizione personale ed autonoma → sicura padronanza nell'uso di strumenti didattici 	Competenze pienamente acquisite Capacità critiche e rielaborazione personale

PCTO/ATTIVITA' ASSIMILABILI
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

LA FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO DELL'ALTERNANZA

In base alla normativa vigente, la finalità dell'FSL ex PCTO è duplice: incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

Da un lato, l'apprendimento in alternanza introduce modalità flessibili, che collegano la formazione in aula con l'esperienza pratica e consentono l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Dall'altro, lo scopo è di favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

LE COMPETENZE TRASVERSALI

In base alla normativa vigente, queste sono legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona ed afferiscono all'area socioculturale, organizzativa ed operativa (capacità di lavorare in gruppo, di assumere responsabilità, di rispettare tempi e consegne, di fare valutazioni, di prendere iniziative).

LA VALUTAZIONE DEI PCTO

La valutazione dei PCTO viene fatta sia in sede di Scrutinio di ammissione da parte del Consiglio di Classe, sia durante il Colloquio dell'Esame di Maturità da parte della Commissione.

FSL E COLLOQUIO ESAME DI STATO

Lo studente espone, mediante una Breve Relazione e/o un Elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (EX PCTO/ATTIVITA' ASSIMILABILI), illustra le attività svolte correlandole alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppando una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post diploma.

CLASSE 5 A AFM & PCTO

L'area progettuale all'interno della 5 Classe sez. A AFM si è ritenuta fondamentale vista la situazione di partenza del gruppo Classe. Fin dall'inizio dell'Anno Scolastico, infatti, si è presentata come una Classe eterogenea dal punto di vista della provenienza e del percorso scolastico, della provenienza familiare, riguardo il grado di scolarizzazione e delle capacità e competenze di ognuno. Si è dunque ritenuto necessario affiancare alle regolari attività curriculari i Progetti, voltati a favorire l'orientamento degli studenti, la comunicazione e la condivisione delle regole all'interno del gruppo Classe. L'Istituto ha valorizzato la metodologia dell'alternanza scuola-lavoro, oggi FSL, mirando a far maturare negli studenti le competenze previste dal Profilo Educativo Culturale e Professionale del Corso di studi.

Proprio per valorizzare il percorso di studi e di esperienze costruiti nel corso del Triennio, gli studenti hanno raccolto e presenteranno in sede di Colloquio un personale "Portfolio delle competenze" che metterà in rilievo il profilo dinamico di ognuno ed il filo conduttore del proprio percorso con particolare attenzione alle proprie esperienze FSL.

OBIETTIVI SPECIFICI DEGLI FSL – 5 A AFM

1. Sviluppo di Competenze Trasversali: gli FSL mirano a far acquisire agli studenti competenze chiave per il successo personale e professionale, come la capacità di risolvere problemi, di lavorare in gruppo, di comunicare efficacemente e di gestire il tempo e le informazioni.
2. Orientamento Professionale: gli FSL aiutano gli studenti a conoscere il mondo del lavoro, le proprie attitudini e a fare scelte consapevoli per il futuro professionale.
3. Autonomia nell'Apprendimento: gli FSL promuovono l'autonomia nello studio e nell'acquisizione di nuove conoscenze, incoraggiando gli studenti a prendere iniziative e a responsabilizzarsi.
4. Competenze Relazionali: gli FSL favoriscono lo sviluppo di competenze relazionali, come la capacità di lavorare con gli altri, di comunicare efficacemente e di gestire la diversità.
5. Cittadinanza Attiva: gli FSL contribuiscono a formare cittadini attivi, consapevoli dei propri diritti e doveri e capaci di partecipare alla vita sociale.
6. Integrazione dei Saperi: gli FSL aiutano a collegare le conoscenze teoriche con le esperienze pratiche, rendendo l'apprendimento più significativo e motivante.
7. Sviluppo dell'Imprenditorialità: Alcuni FSL possono favorire lo sviluppo di una cultura imprenditoriale, incoraggiando gli studenti a sviluppare idee e progetti innovativi.
8. Riflessione Critica: gli FSL possono promuovere la capacità di riflettere criticamente sulla realtà e di prendere decisioni consapevoli.
9. Creatività e Immaginazione: gli FSL possono stimolare la creatività e l'immaginazione degli studenti, incoraggiandoli a trovare soluzioni originali a problemi e a sviluppare idee nuove.

Modalità di Svolgimento

Gli studenti hanno svolto il corso di formazione di Sicurezza sul Lavoro attraverso la piattaforma messa a disposizione dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca. Il corso seguito da tutti gli studenti ha rilasciato una certificazione con allegato di partecipazione. In seguito, gli studenti hanno svolto i percorsi FSL (ex-PCTO), per un totale di 150 ore totali nell'arco del triennio, i percorsi in alternanza con convenzioni stipulate dall'Istituto, con progetti coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi, svolgono attività presso enti, aziende, associazioni e istituzioni del territorio, nonché partecipando a project work, attività laboratoriali, orientamento universitario e percorsi formativi online.

Allegato 2 tabella ore FSL svolte da ciascun alunno

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento, insieme alla valutazione del profitto, rientra nei compiti primari della scuola che si propone la formazione dell'uomo e del cittadino attraverso un percorso di potenziamento del livello di formazione etica, civile e culturale: forte è la fiducia nelle potenzialità di recupero di ogni alunno.

Criteria di attribuzione del voto di condotta

Ai sensi del D.Lgs. 62/2017, del DPR 122/2009, dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998 e successive modifiche) e della Legge 1 ottobre 2024, n. 150, il voto di comportamento è attribuito collegialmente dal Consiglio di classe e concorre alla valutazione complessiva dello studente.

In caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi il Consiglio di classe assegna allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da discutere durante il colloquio dell'Esame di Maturità.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, il punteggio massimo della fascia di credito può essere attribuito esclusivamente agli studenti che conseguano un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Gli indicatori si riferiscono a:

- Condotta
- Partecipazione all'attività didattica
- Frequenza e puntualità - rispetto degli impegni scolastici
- Rispetto del regolamento d'Istituto
- Note disciplinari

Rispetto del personale, dei compagni e delle strutture scolastiche

Il Consiglio, per individuare la fascia di valutazione dell'alunno, deve riferirsi alla maggior parte dei comportamenti descritti.

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	CONDOTTA	Sempre corretto ed educato, rispettoso delle regole del vivere civile, collaborativo.
	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	Segue con attenzione il dialogo educativo; si propone con interventi pertinenti; si impegna costantemente e favorisce il lavoro in classe.
	FREQUENZA, PUNTUALITA' E PARTECIPAZIONE	Frequenta in modo assiduo ed è sempre puntuale alle lezioni, rari ritardi e/o uscite anticipate (per un numero di ore annuali inferiori o uguali a 44= da 1 a 8 giorni). Non si sottrae mai alle verifiche, si impegna con costanza, regolare e seria partecipazione (con il materiale adatto e compiti svolti), nessun ritardo (tranne documentati).
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Rispetta costantemente le norme del Regolamento d'Istituto, attivandosi anche presso i compagni perché le seguano e assume in modo autonomo e propositivo la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi.
	NOTE DISCIPLINARI	Non ha ricevuto note o sanzioni nell'arco di ogni periodo di suddivisione dell'anno scolastico.
	RISPETTO DEL PERSONALE, DEI COMPAGNI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	Rispetta responsabilmente il personale, i compagni, il materiale scolastico messo a disposizione e le strutture della scuola.

9	CONDOTTA	Comportamento corretto ed educato, rispettoso delle regole del vivere civile; è spesso collaborativo.
	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	Segue con attenzione le tematiche proposte, interviene in maniera opportuna; si impegna con costanza: regolare partecipazione (con il materiale adatto e compiti svolti) nella maggior parte delle discipline e nei confronti di altri interventi educativi.
	FREQUENZA, PUNTUALITA' E PARTECIPAZIONE	Frequenta con regolarità ed è sempre puntuale alle lezioni; non si sottrae alle verifiche; giustificazioni portate il giorno del rientro dall'assenza e autorizzazioni in data stabilita. Frequenza assidua, entrate in ritardo e uscite anticipate entro i limiti consentiti, rari ritardi e/o uscite anticipate (per un numero di ore annuali comprese tra 53 e 104= da 9 a 15 giorni).
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Rispetta le norme del Regolamento d'Istituto e assume la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi.
	NOTE DISCIPLINARI	Non ha ricevuto note o sanzioni nell'arco di ogni periodo di suddivisione dell'anno scolastico.
	RISPETTO DEL PERSONALE, DEI COMPAGNI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	Rispetta generalmente gli altri, il materiale scolastico messo a disposizione e le strutture della scuola.
8	CONDOTTA	Corretto ed educato, rispetta le norme del vivere civile.
	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	Segue con attenzione le tematiche proposte, anche se a volte in modo settoriale; discreta partecipazione (con il materiale adatto e compiti svolti) nella maggior parte delle discipline e nei confronti di altri interventi educativi.
	FREQUENZA, PUNTUALITA' E PARTECIPAZIONE	Frequenta con regolarità e rispetta quasi sempre gli orari; rari ritardi e/o uscite anticipate (per un numero di ore annuali comprese tra 105 e 156= da 16 a 25 giorni); giustificazioni portate il giorno del rientro dall'assenza.
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Rispetta sostanzialmente le norme del Regolamento d'Istituto.
	NOTE DISCIPLINARI	Non ha ricevuto note o sanzioni nell'arco di ogni periodo di suddivisione dell'anno scolastico.
	RISPETTO DEL PERSONALE, DEI COMPAGNI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	Rispetta il personale e i compagni, il materiale scolastico messo a disposizione e le strutture della scuola.
7	CONDOTTA	Sostanzialmente corretto, anche se a volte deve essere richiamato all'ordine; collabora solo se sollecitato.
	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	Segue con attenzione ma in modo settoriale le tematiche proposte; l'impegno è a volte discontinuo; il coinvolgimento è alto; discreta partecipazione al dialogo educativo.
	FREQUENZA, PUNTUALITA' E PARTECIPAZIONE	Frequenta in modo alquanto regolare e quasi sempre rispetta gli orari; giustificazioni qualche volta non riportate il giorno del rientro dall'assenza; poche entrate in ritardo e uscite anticipate al di fuori dei limiti consentiti (per un numero di ore annuali comprese tra 157 e 208 = da 26 a 34 giorni).
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Osserva per lo più, le norme del Regolamento d'Istituto e assume solo in parte la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi.
	NOTE DISCIPLINARI	E' stato richiamato solo verbalmente (v. annotazione sul registro personale del docente).
	RISPETTO DEL PERSONALE, DEI COMPAGNI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	Non sempre utilizza correttamente le strutture scolastiche ma comunque non dimentica il rispetto dei ruoli.

6	CONDOTTA	<ul style="list-style-type: none"> Il comportamento non è sempre adeguato al contesto scolastico; non applica sempre le regole del corretto vivere civile; in classe e/o durante le uscite didattiche disturba spesso lo svolgimento dell'attività scolastica e non sempre risponde prontamente alle richieste.
	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	Riceve scarsa attenzione e partecipazione all'attività scolastica, mantenendosi ai margini di essa. Partecipazione alterna per la maggior parte delle discipline e verso altri interventi (scarse precisazioni nel portare il materiale, nessuna puntualità nei compiti).
	FREQUENZA, PUNTUALITA' E PARTECIPAZIONE	Frequenta in modo non sempre regolare e, spesso non è puntuale nel rispettare gli orari limitate astensioni collettive ed immotivate dalle lezioni (per un numero di ore annuali comprese tra 209 e 264= da 35 a 44 giorni).
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Frequenti inadempienze formalizzate nel rispetto del regolamento dell'Istituto, soprattutto per quanto riguarda alcune norme (es. uso del cellulare) e, in genere, non assume le responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi.
	NOTE DISCIPLINARI	E' stato spesso ripreso verbalmente e ha riportato note disciplinari scritte e/o lievi sanzioni disciplinari.
	RISPETTO DEL PERSONALE, DEI COMPAGNI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	E' poco attento alle strutture scolastiche e dimentica spesso il rispetto dei ruoli.
5	CONDOTTA	Mantiene un comportamento non adeguato all'ambiente scolastico; non conosce o non rispetta le regole della normale convivenza civile; non controlla le proprie reazioni e non tiene conto dei suggerimenti e delle richieste; disturba in modo significativo lo svolgimento dell'attività scolastica; rapporti non corretti e manifestazioni gravi e frequenti di disturbo dell'attività didattica (richiami verbali, note e rapporti sul registro) non solo all'interno della scuola ma anche con l'invio di messaggi su rete, offensivi e lesivi della dignità dei compagni, dell'istituzione scolastica e dei propri rappresentanti.
	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	Mostra un palese disinteresse per l'attività didattica in genere e scarsa considerazione per il lavoro svolto in classe.
	FREQUENZA, PUNTUALITA' E PARTECIPAZIONE	Frequenta in modo discontinuo ed è raramente puntuale; numerose assenze collettive ed immotivate dalle lezioni.
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Non rispetta le norme del Regolamento d'Istituto e non si assume le proprie responsabilità. Comportamenti perseguiti dal Regolamento d'Istituto con sanzioni disciplinari e aggravati dalla mancata progressione, cambiamenti o miglioramenti nel comportamento e nel percorso di crescita e maturazione a seguito delle sanzioni irrogate, anche di natura educativa.
	NOTE DISCIPLINARI	Ha riportato diverse note disciplinari scritte e più sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.
	RISPETTO DEL PERSONALE, DEI COMPAGNI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	Utilizza in modo irresponsabile il materiale didattico e non rispetta i ruoli.
4	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Viola e non rispetta la dignità delle persone; crea concrete situazioni di pericolo per l'incolumità degli altri.
	NOTE DISCIPLINARI	Ha riportato una sanzione de: C.d.I. con l'allontanamento temporaneo dalla Comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni.

La valutazione finale scaturisce, quindi, dalla sintesi di tutti gli elementi in possesso sopra elencati.

NOTA: SULLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO INCIDE LA VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA COME DA DISPOSIZIONI MINISTERIALI.

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Sulla base delle Directive Ministeriali, lo svolgimento dei Programmi, come previsto nella fase di Programmazione, si è effettuato nel rispetto dei tempi di apprendimento della Classe, valutando di volta in volta le effettive necessità.

A tal fine, si è privilegiato un approccio didattico basato più sulla qualità che non sulla quantità degli argomenti proposti. In tal modo, si è puntato sul consolidamento dei nuclei fondanti di ogni singola materia piuttosto che sulla generalizzazione.

Ogni Docente della Classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, ed adottando, comunque, le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

ATTIVITA' & PROGETTAZIONI

ATTIVITA DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero si sono svolte durante le ore curricolari per tutte le discipline durante tutto l'arco dell'anno, in ogni momento in cui se ne è ravvisata la necessità didattica.

Gli interventi di recupero sono stati rivolti ad alunni in difficoltà per aiutarli a colmare le carenze ed a superare le difficoltà evidenziate.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PER L'ESAME DI MATURITA' 2025-2026

Il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Maturità 2025/2026.

LA PRIMA PROVA SCRITTA: LINGUA ITALIANA

La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La Commissione/classe dispone di un massimo di Venti punti per la valutazione della Prima Prova Scritta.

LA SECONDA PROVA SCRITTA: ECONOMIA AZIENDALE

La Seconda Prova si svolge in forma scritta, grafica o scritto- grafica, pratica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per quanto riguarda la Classe 5 A AFM disciplina oggetto della Seconda Prova Scritta è: ECONOMIA AZIENDALE (durata 6 ore).

La Commissione dispone di un massimo di Venti punti per la valutazione della Seconda Prova Scritta.

La commissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle Prove Scritte al termine della Seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

IL COLLOQUIO

Il Colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

A tale fine, il candidato dimostra, nel corso del Colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica .
- La commissione cura l'eculibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo Interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La Commissione dispone di un massimo di Venti punti per la valutazione del Colloquio.

La Commissione procede all'attribuzione del punteggio del Colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il Colloquio viene espletato.

Il punteggio è attribuito dall'intera Commissione, compreso il Presidente, secondo la Griglia di Valutazione di cui all'Allegato A dell'Ordinanza Ministeriale

Elemento dell'esame	Punteggio massimo	Descrizione
Credito scolastico	40 punti	Assegnati negli ultimi tre anni di liceo (12+13+15)
Prima prova (italiano)	20 punti	Redazione di un testo in italiano (analisi, saggio, commento).
Seconda prova (materia specifica)	20 punti	Dipende dall'indirizzo di studio (es: matematica per il Liceo Scientifico).
Colloquio orale	20 punti	Presentazione e discussione sugli argomenti studiati in classe
Bonus eventuale	5 punti	Assegnato ai migliori studenti in base a determinate condizioni.
TOTALE	100 punti	Punteggio massimo possibile. Soglia di superamento: 60 punti.

Criteria attribuzione credito scolastico

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei Voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito di Vanno
$M < 6$	—	—	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare ricordando le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento a linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccontare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccontare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e curato utilizzando un lessico, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e personalità lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto a termine del percorso di studio.	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50-2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; È in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza sue (e personali).	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione autonoma e responsabilità; È capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e su proprie azioni.	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Griglie di valutazione prima e seconda prova

GRIGLIE ITALIANO PROVA D'ESAME

ESAME DI STATO A. S. _____ / _____ COMMISSIONE _____
TIPOLOGIA A-Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____
 classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali • ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace • ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato • ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto • pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente • pianificato e organizzato in modo poco formale • pianificato e organizzato in modo disomogeneo • poco strutturato • disorganico • non strutturato 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali • ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali • ben coeso e coerente • nel complesso coeso e coerente • sostanzialmente coeso e coerente • nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi • poco coeso e/o poco coerente • poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati • non coeso e incoerente • del tutto incoerente 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • specifico, articolato e vario • specifico, ricco e appropriato • corretto e appropriato • corretto e abbastanza appropriato • sostanzialmente corretto • impreciso o generico • impreciso e limitato • impreciso e scolorito • gravemente scolorito • del tutto scolorito 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza 	<p>10</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Dell'uso delle sintassi e della punteggiatura corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura 9 • corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura 8 • corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura 7 • sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura 6 • talvolta imprecisa e/o scorretta 5 • impreciso e scorretto 4 • molto scorretto 3 • gravemente scorretto 2 • del tutto scorretto 1 	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra di possedere: informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento 10 • informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento 9 • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento 8 • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento 7 • sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 6 • conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento 5 • conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento 4 • conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento 3 • conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento 2 • dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 1 	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> • approfonditi, critici e originali 10 • approfonditi e critici 9 • validi e pertinenti 8 • validi e abbastanza pertinenti 7 • corretti anche se generici 6 • limitati o poco convincenti 5 • limitati e poco convincenti 4 • estremamente limitati o superficiali 3 • estremamente limitati e superficiali 2 • inconsistenti 1 	
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI

<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti—o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto 10 ▪ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto 9 ▪ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto 8 ▪ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto 7 ▪ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto 6 ▪ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna 5 ▪ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato 4 ▪ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato 3 ▪ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato 2 ▪ Non rispetta la consegna 1 	
<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici</p>	<p>Comprende il testo in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ corretto, completo ed approfondito 10 ▪ corretto, completo e abbastanza approfondito 9 ▪ corretto e completo 8 ▪ corretto e abbastanza completo 7 ▪ complessivamente corretto 6 ▪ incompleto e impreciso 5 ▪ incompleto e impreciso 4 ▪ frammentario e scorretto 3 ▪ molto frammentario e scorretto 2 ▪ del tutto errato 1 	
<p>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale 10 ▪ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo 9 ▪ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto 8 ▪ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato 7 ▪ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto 6 ▪ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa 5 ▪ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa 4 ▪ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta 3 ▪ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta 2 ▪ L'analisi del testo è errata o assente 1 	
<p>Interpretazione corretta e articolata del testo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale 10 ▪ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio 9 ▪ Interpreta il testo in modo critico e approfondito 8 ▪ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito 7 ▪ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto 6 ▪ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso 5 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso • Interpreta il testo in modo scolorito o inadeguato • Interpreta il testo in modo scolorito e inadeguato • Interpreta il testo in modo errato/Non interpreta il testo 	<p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti-Indicatore specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

Il Presidente della Commissione:.....

I Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA B -Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____
 classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Coesione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> • ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali 10 • ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace 9 • ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato 8 • ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto 7 • pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente 6 • pianificato e organizzato in modo poco funzionale 5 • pianificato e organizzato in modo disomogeneo 4 • poco strutturato 3 • disorganico 2 • non strutturato 1 	
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> • ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali 10 • ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali 9 • ben coeso e coerente 8 • nel complesso coeso e coerente 7 • sostanzialmente coeso e coerente 6 • nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi 5 • poco coeso e/o poco coerente 4 • poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati 3 • non coeso e incoerente 2 • del tutto incoerente 1 	
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> • specifico, articolato e vario 10 • specifico, ricco e appropriato 9 • corretto e appropriato 8 • corretto e abbastanza appropriato 7 • sostanzialmente corretto 6 • impreciso o generico 5 • impreciso e limitato 4 • impreciso e scolorito 3 • gravemente scolorito 2 • del tutto scolorito 1 	
Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza 10 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Dell'uso della sintassi e della punteggiatura corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura 9 • corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura 8 • corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura 7 • sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura 6 • talvolta impreciso e/o scorretto 5 • impreciso e scorretto 4 • molto scorretto 3 • gravemente scorretto 2 • del tutto scorretto 1 	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra di possedere: informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento 10 • informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento 9 • informazioni e conoscenze culturali: abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento 8 • informazioni e conoscenze culturali: abbastanza ampie in relazione all'argomento 7 • sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 6 • conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento 5 • conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento 4 • conoscenze e riferimenti culturali: scarsi o scorretti in relazione all'argomento 3 • conoscenze e riferimenti culturali: scarsi e scorretti in relazione all'argomento 2 • dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 1 	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> • approfonditi, critici e originali 10 • approfonditi e critici 9 • validi e pertinenti 8 • validi e abbastanza pertinenti 7 • corretti anche se generici 6 • limitati o poco convincenti 5 • limitati e poco convincenti 4 • estremamente limitati o superficiali 3 • estremamente limitati e superficiali 2 • inconsistenti 1 	
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI

<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, se presenti—o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto • Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto • Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto • Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto • Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto • Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna • Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato • Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato • Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato • Non rispetta la consegna 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici</p>	<p>Comprende il testo in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • corretto, completo ed approfondito • corretto, completo e abbastanza approfondito • corretto e completo • corretto e abbastanza completo • complessivamente corretto • incompleto e impreciso • incompleto e impreciso • frammentario e scorretto • molto frammentario e scorretto • del tutto errato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
<p>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale • Sa analizzare il testo in modo articolato e completo • Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto • Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato • Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto • L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa • L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa • L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta • L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta • L'analisi del testo è errata o assente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
<p>Interpretazione corretta e articolata del testo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale • Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio • Interpreta il testo in modo critico e approfondito • Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito • Interpreta il testo in modo complessivamente corretto • Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso 	<p>10 9 8 7 6 5</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ▪ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato ▪ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ▪ Interpreta il testo in modo errato/No; interpreta il testo 	<p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti-Indicatore specifico:MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

Il Presidente della Commissione:.....

I Commissari

.....

.....

.....

ESAME DI STATO A. S. _____ / _____ COMMISSIONE _____
TIPOLOGIA C –Riflessione critica di carattere espositivo–argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____
 classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> • ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali: 10 • ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace: 9 • ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato: 8 • ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto: 7 • pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente: 6 • pianificato e organizzato in modo poco funzionale: 5 • pianificato e organizzato in modo disomogeneo: 4 • poco strutturato: 3 • disorganico: 2 • non strutturato: 1 	
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> • ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali: 10 • ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali: 9 • ben coeso e coerente: 8 • nel complesso coeso e coerente: 7 • sostanzialmente coeso e coerente: 6 • nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi: 5 • poco coeso e/o poco coerente: 4 • poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati: 3 • non coeso e incoerente: 2 • del tutto incoerente: 1 	
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> • specifico, articolato e vario: 10 • specifico, ricco e appropriato: 9 • corretto e appropriato: 8 • corretto e abbastanza appropriato: 7 • sostanzialmente corretto: 6 • impreciso o generico: 5 • impreciso e limitato: 4 • impreciso e scorretto: 3 • gravemente scorretto: 2 • del tutto scorretto: 1 	
Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza: 10 	

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dell'uso della sintassi e della punteggiatura corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura 9 ▪ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura 8 ▪ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura 7 ▪ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura 6 • talvolta impreciso o scorretto 5 • impreciso e scorretto 4 • molto scorretto 3 • gravemente scorretto 2 • del tutto scorretto 1 	
Ampiezza e precisione delle conoscenze o dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra di possedere: informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento 10 • informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento 9 • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento 8 • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento 7 ▪ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 6 • conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento 5 • conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento 4 • conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento 3 • conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento 2 • dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 1 	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ approfonditi, critici e originali 10 ▪ approfonditi e critici 9 ▪ validi e pertinenti 8 ▪ validi e abbastanza pertinenti 7 ▪ corretti anche se generici 6 • limitati o poco convincenti 5 • limitati e poco convincenti 4 • estremamente limitati o superficiali 3 • estremamente limitati e superficiali 2 • inconsistenti 1 	
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI

<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo—se presenti—o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto • Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto • Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto • Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto • Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto • Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna • Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato • Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato • Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato • Non rispetta la consegna 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici</p>	<p>Comprende il testo in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • corretto, completo ed approfondito • corretto, completo e abbastanza approfondito • corretto e completo • corretto e abbastanza completo • complessivamente corretto • incompleto e impreciso • incompleto e impreciso • frammentario e scorretto • molto frammentario e scorretto • del tutto errato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
<p>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale • Sa analizzare il testo in modo articolato e completo • Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto • Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato • Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto • L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa • L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa • L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta • L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta • L'analisi del testo è errata o assente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
<p>Interpretazione corretta e articolata del testo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale • Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio • Interpreta il testo in modo critico e approfondito • Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito • Interpreta il testo in modo complessivamente corretto • Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso 	<p>10 9 8 7 6 5</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso • Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato • Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato • Interpreta il testo in modo errato/Non interpreta il testo 	<p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti-Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

Il Presidente della Commissione:.....

I Commissari

.....

.....

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

ECONOMIA AZIENDALE
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none">• I cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell'azienda per effetto dell'evoluzione, nella dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche storiche) e nella dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse) dei sistemi economici locali, nazionali e globali.• La normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alla forma giuridica scelta per l'esercizio dell'attività imprenditoriale.• I sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.• I diversi modelli organizzativi aziendali e la loro evoluzione.• Il mercato del lavoro e la gestione del personale.• La gestione del sistema delle rilevazioni aziendali: dai documenti al sistema di bilancio.• I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati.• L'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.• I prodotti assicurativo-finanziaria supporto dell'attività aziendale.• I sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa.• La rendicontazione sociale e ambientale.
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere i cambiamenti nella struttura organizzativa ed operativa dell'azienda prodotti dall'evoluzione del sistema economico.• Conoscere e applicare la normativa pubblicistica, civilistica e fiscale all'attività di impresa.• Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti della comunicazione integrata per realizzare attività comunicative.• Individuare le caratteristiche dei modelli organizzativi aziendali e analizzarne l'evoluzione.• Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e gestire le risorse umane.• Conoscere i principi contabili. Applicare le regole e le tecniche della contabilità generale.• Individuare le strategie di breve, medio e lungo termine. Elaborare le sequenze operative per la pianificazione e per la programmazione aziendale. Eseguire il controllo di gestione. Elaborare report di commento.• Analizzare il mercato ed elaborare piani di marketing in relazione alle politiche aziendali.• Riconoscere i soggetti operanti nei mercati finanziari e analizzarne le caratteristiche. Individuare le caratteristiche dei prodotti finanziari in relazione al loro diverso impiego. Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie. Effettuare i calcoli relativi alle operazioni finanziarie e bancarie. Analizzare i documenti bancari.• Riconoscere e rappresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale. Elaborare piani di comunicazione integrata rivolti a soggetti diversi.• Elaborare, commentare e comparare bilanci sociali e ambientali.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi:

Indicatore (<i>correlato agli obiettivi della prova</i>)	Punteggio max per Ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con Pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4

TOTALE _____/20

Il Presidente della Commissione:.....

I Commissari

.....

.....

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 Agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli Ordini di



Scuola a partire dall'Anno Scolastico 2020/2021. La decisione interviene a modificare l'Insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, introdotto nel 2008 con l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale o sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Le Linee guida sull'introduzione dell'Educazione Civica "rappresentano un documento agile e di facile consultazione. Tre gli assi attorno a cui ruota l'Educazione Civica: **lo studio della Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.**

La Costituzione

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Lo Sviluppo Sostenibile

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Entreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile, la sostenibilità energetica, così, negli obiettivi di apprendimento.

Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

D.M. N. 183 DEL 7 SETTEMBRE 2024

Le nuove Linee Guida (D.M. n. 183 del 07 Settembre 2024) mantengono l'articolazione in tre nuclei tematici, con un ampliamento dei contenuti:

- **Costituzione, diritto, legalità e solidarietà:** approfondimento dei principi fondamentali della Costituzione italiana, delle istituzioni repubblicane e dell'Unione Europea, educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.
- **Sviluppo economico e sostenibilità:** educazione alla sostenibilità ambientale, economica e sociale, promozione della salute e del benessere, contrasto alle dipendenze, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

- Cittadinanza digitale: uso consapevole delle tecnologie digitali, sicurezza informatica, protezione dei dati personali, sviluppo del pensiero critico nell'uso ce' media digitali.

Facendo riferimento ai moduli scelti in sede di programmazione, il Consiglio di classe ha realizzato le seguenti attività:

TEMATICA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI	DISCIPLINE E CONTENUTI
<p>Costituzione, diritto, legalità e solidarietà</p>	<p><u>Conoscenza della Costituzione:</u> Gli studenti hanno acquisito una comprensione dei principi fondamentali della Costituzione italiana, come il principio di eguaglianza, i diritti fondamentali, doveri dei cittadini, la separazione dei poteri e la struttura dello Stato.</p> <p><u>Valutazione delle garanzie costituzionali:</u> Gli studenti sono in grado di analizzare e valutare le garanzie costituzionali, comprese le libertà fondamentali, le libertà politiche, i diritti sociali e i diritti economici.</p> <p><u>Rispetto della legalità e dei diritti altrui:</u> Gli studenti hanno appreso l'importanza di rispettare la legge ed i diritti altrui, contribuendo ad una società più giusta e inclusiva. Hanno sviluppato atteggiamenti e adottato comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla solidarietà, sull'importanza del lavoro. Rispettano le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercita consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone al fine di contrastare la violenza sulle donne ed evitare episodi di bullismo.</p> <p><u>Partecipazione attiva alla vita pubblica:</u> Gli studenti sono stati incoraggiati a partecipare attivamente alla vita pubblica, ad esprimere le proprie opinioni in modo responsabile ed a contribuire al dibattito democratico.</p> <p><u>Sviluppo di una cittadinanza consapevole:</u> Gli studenti hanno sviluppato un senso di appartenenza alla comunità, di solidarietà e responsabilità, consapevolezza dei problemi sociali e del proprio ruolo attivo nel a loro risoluzione. Hanno sviluppato atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico attraverso lo sport e la prevenzione per l'incidentalità stradale.</p> <p>OBIETTIVO FINALE: Aver contribuito a formare cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri, capaci di partecipare attivamente alla vita pubblica e di rispettare le regole.</p>	<p>SI RIMANDA AI PROGRAMMI FINALI DI CIASCUNA DISCIPLINA.</p>

<p>Sviluppo economico e sostenibilità</p>	<p><u>Sensibilizzazione</u></p> <p>1. Sviluppo di una consapevolezza</p> <p>Gli studenti hanno compreso l'importanza di un'economia che non comprometta il futuro del pianeta e delle generazioni future.</p> <p>2. Conoscenza del problema:</p> <p>Gli studenti hanno acquisito consapevolezza dei rischi ambientali e sociali del attuale modello di sviluppo, come l'inquinamento, la crisi climatica e le disuguaglianze.</p> <p><u>Promozione di comportamenti sostenibili</u></p> <p>1. Adottare pratiche sostenibili:</p> <p>Gli studenti hanno capito l'importanza di comportamenti individuali a basso impatto, come ridurre gli sprechi, utilizzare fonti di energia rinnovabile, promuovere la mobilità sostenibile ed il consumo consapevole.</p> <p>2. Diffusione di buone pratiche:</p> <p>Gli studenti hanno capito l'importanza di condividere le conoscenze e le esperienze con la propria famiglia e comunità per diffondere comportamenti sostenibili.</p> <p>OBIETTIVO FINALE:</p> <p>La sensibilizzazione sulla necessità di un'economia circolare, la promozione di comportamenti sostenibili nelle comunità, l'insegnamento dell'importanza della responsabilità sociale delle aziende e la conoscenza delle politiche pubbliche per la sostenibilità.</p> <p>Avere maturato consapevolezza che l'educazione allo sviluppo sostenibile è fondamentale per rendere la società civile capace di prendere decisioni informate e agire responsabilmente per l'integrità ambientale, la sostenibilità economica e una società giusta per le generazioni presenti e future.</p>	<p>SI RIMANDA AI PROGRAMMI FINALI DI CIASCUNA DISCIPLINA</p>
<p>Cittadinanza digitale</p>	<p>Questo modulo ha mirato a formare cittadini digitali responsabili e consapevoli, capaci di navigare in modo sicuro e critico nell'ambiente online e di partecipare attivamente alla vita digitale, rispettando i diritti e le regole che la regolano.</p> <p>Gli obiettivi raggiunti includono la conoscenza del diritto e dei doveri digitali, l'uso responsabile dei social media e la protezione dei rischi online.</p> <p>Gli studenti hanno sviluppato la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> <p>Sanno individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p> <p>Hanno conoscenza di come contrastare il fenomeno del cyber bullismo.</p> <p>Sanno gestire l'identità digitale ed i dati della rete, salvaguardando la propria ed altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute ed il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p> <p>OBIETTIVO FINALE:</p> <p>La finalità è stata quella di educare alla cittadinanza attiva, al rispetto delle regole, all'accoglienza ed all'inclusione (valori alla base di ogni democrazia), di formare cittadini responsabili ed attivi e di promuovere partecipazione piena e consapevole alla vita civile, culturale e sociale delle comunità.</p>	<p>SI RIMANDA AI PROGRAMMI FINALI DI CIASCUNA DISCIPLINA</p>

PROVE INVALSI

Le previste Prove INVALSI, requisito obbligatorio ai fini dell'Ammissione all'Esame di Maturità 2025/2026 come da Disposizione Ministeriale, sono state erogate nel periodo di Marzo 2026.

SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

In previsione dell'Esame di Maturità 2025/2026 sono state previste nel Secondo Quadrimestre specifiche Simulazione delle Prove Scritte, e nello specifico n. 2 relative alla Prima Prova Scritta e n. 2 relative alla Seconda Prova Scritta:

SIMULAZIONE	DATA	DISCIPLINA COINVOLTA	TEMPI
I° PROVA	FEBRAIO/2026	ITALIANO	6 ORE
II° PROVA	APRILE 2026	ITALIANO	6 ORE
I° PROVA	FEBRAIO/2026	ECONOMIA AZIENDALE	6 ORE
II° PROVA	APRILE 2026	ECONOMIA AZIENDALE	6 ORE

SIMULAZIONE COLLOQUIO

Per quanto concerne il Colloquio il Consiglio di Classe, facendo riferimento a quanto stabilito dall'Ordinanza Ministeriale, svolgerà una serie di simulazioni nelle date indicate:

SIMULAZIONE	DATA	DATA
COLLOQUIO	APRILE	MAGGIO

RELAZIONE FINALE ITALIANO

Anno Scolastico 2025/2026

CLASSE: V AFM

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: Prof.ssa Trapani Giada

La classe, composta da n.20 studenti, si presenta sicuramente articolata e differenziata per abitudini scolastiche, attitudini, impegno, interesse, regolarità nello studio e nella frequenza, ma nello stesso tempo, evidenzia una sua propria struttura che le ha permesso di lavorare in maniera organica e di raggiungere complessivamente risultati soddisfacenti.

Gli alunni, anche se con discontinuità, durante le lezioni si sono mostrati attenti ed hanno partecipato con interesse.

La maggior parte degli studenti, durante le lezioni, ha privilegiato un atteggiamento di ascolto intervenendo nel dialogo educativo in modo pertinente e costruttivo.

La situazione della classe si presenta nel complesso positiva, ma il raggiungimento degli obiettivi preposti nel piano di lavoro iniziale risulta essere stato diversificato in relazione alle capacità, alla preparazione pregressa ed alla costanza nell'impegno.

Alcuni studenti che hanno avuto un impegno poco approfondito, magari finalizzato alla sola verifica, sono tuttavia riusciti, nell'arco dell'intero anno scolastico, a realizzare un lavoro più consapevole, ottenendo in tal modo un risultato apprezzabile; altri grazie ad uno studio costante sono riusciti a superare le iniziali difficoltà di comprensione e rielaborazione dei contenuti, conseguendo buoni risultati. Alcuni studenti del gruppo classe hanno conseguito un risultato appena sufficiente.

La classe, dunque, è riuscita a far tesoro di questa sua ricchezza e difformità interna ed a crescere nelle competenze, conoscenze e nel sapere critico.

All'inizio dell'anno per rilevare la situazione di partenza della classe è stato da me effettuato un test orale dal quale è emerso un quadro complessivo non sufficientemente positivo; permanevano infatti diffuse lacune nelle conoscenze di base, ed è stato opportuno e necessario riprendere argomenti e concetti per poter meglio affrontare la nuova programmazione.

L'interesse per le attività proposte in classe è stato nel corso dell'anno sempre via via crescendo, sviluppando in loro un senso di collaborazione attiva.

La classe, ha mostrato una graduale, buona partecipazione verso la materia oggetto di studi, nonostante la complessità degli argomenti trattati.

Si è cercato di operare un immediato collegamento tra gli argomenti di volta in volta trattati e la realtà quotidiana, si è usato un linguaggio chiaro per permettere agli studenti di comprendere da subito l'essenza e l'importanza della materia trattata.

La trattazione dei contenuti è stata principalmente attuata attraverso lezioni frontali, interattive e partecipative articolate in modo da coinvolgere gli allievi in discussioni e dibattiti sulle varie tematiche, stimolando in loro interesse e sollecitando il confronto di posizioni, opinioni e interpretazioni diverse, cercando di evitare che l'apprendimento si riducesse ad una semplice acquisizione di nozioni.

Lo svolgimento delle lezioni frontali e partecipative con gli alunni li ha stimolati a prendere appunti, inducendoli a rielaborare in maniera critica gli argomenti trattati ed a migliorare l'autonomia di studio.

CLASSE: V AFM

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: Prof.ssa Trapani Giada

Il Classicismo (caratteri generali, tematiche, stile letterario)

Giosuè Carducci (biografia, produzione, poetica)

Poesie: Pianto antico

Il naturalismo francese (tematiche e denuncia sociale)

Verismo (contesto storico, sociale e culturale; caratteri generali, tematiche, stile letterario)

Giovanni Verga (biografia, produzione, costanti letterarie)

Romanzi: Mastro Don Gesualdo

Novelle: Nedda, Rosso Malpelo

Il Decadentismo (caratteri generali, tematiche, stile letterario)

Giovanni Pascoli (biografia, produzione, poetica)

Poesie: X agosto, La mia sera, Gelsomino notturno, Temporale, Il tuono, Il lampo

Gabriele D'Annunzio (biografia, produzione, costanti letterarie)

Romanzi: Il Piacere

Luigi Pirandello (biografia, produzione, teatro, costanti letterarie)

Romanzi: Uno, nessuno e centomila, Il fu Mattia Pascal

Novelle: Il treno ha fischiato

Italo Svevo (biografia, produzione, psicanalisi, tematiche)

Romanzi: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno

L'Ermetismo (caratteri generali, tematiche, stile letterario, poetica)

Giuseppe Ungaretti (biografia, opere, pensiero, poetica)

Poesie: Veglia, San Martino del Carso, Soldati, Mattina, Fratelli, Natale, Sono una creatura, Il porto sepolto

Eugenio Montale (biografia, poesie, costanti letterarie)

Poesie: Spesso il male di vivere ho incontrato, Ho sceso dandoti il braccio, Non chiederci la parola

Salvatore Quasimodo (biografia, produzione, poetica)

Poesie: Ed è subito sera, Alle fronde dei salici, Uomo del mio tempo.

Umberto Saba (biografia, opere, poetica)

Poesie: Mio padre è stato per me l'assassino, Città vecchia, Goal

MODULO EDUCAZIONE CIVICA:

SVILUPPO SOSTENIBILE: UN' ETICA DI RISPETTO PER LA TERRA

Gli alunni hanno svolto nel 1°quadrimestre tre elaborati scritti d'italiano e nel 2°quadrimestre due simulazioni scritte ESAME DI MATURITA'.

RELAZIONE FINALE STORIA

Anno Scolastico 2025/2026

CLASSE: V AFM
MATERIA: STORIA
DOCENTE: Prof. Zuccaro Fabio

Relazione finale classe V AFM - Storia

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha evidenziato un andamento complessivamente positivo, in linea con le aspettative definite nella programmazione iniziale. La partecipazione al dialogo educativo è risultata generalmente adeguata e, nel tempo, più consapevole, consentendo lo sviluppo di competenze di analisi e rielaborazione dei contenuti storici.

Sotto il profilo disciplinare, gli studenti hanno mantenuto un comportamento corretto e rispettoso, contribuendo a un clima di lavoro sereno e collaborativo. L'impegno nello studio è stato mediamente costante, pur in presenza di differenze individuali nei livelli di approfondimento e nelle capacità espositive. Accanto a studenti che hanno raggiunto risultati buoni o ottimi, si rilevano alcune fragilità, in particolare nella rielaborazione autonoma e nell'esposizione orale.

Obiettivi raggiunti

La classe ha globalmente conseguito gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze. In particolare, gli studenti sono mediamente in grado di collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio, di comprendere le cause e le conseguenze dei principali fenomeni storici, di utilizzare il lessico specifico della disciplina e di operare semplici collegamenti tra eventi e contesti differenti. Una parte della classe ha inoltre sviluppato discrete capacità critiche e di rielaborazione personale dei contenuti.

Contenuti svolti

Nel corso dell'anno sono stati affrontati diversi nuclei tematici, a partire dagli esiti prodotti a seguito dell'Unità d'Italia, i primi governi italiani e le problematiche dello Stato unitario, nonché la Destra e la Sinistra storica con particolare attenzione alla politica interna ed estera. Sono stati inoltre approfonditi i temi della Rivoluzione industriale nelle sue cause, nel suo sviluppo e nelle sue conseguenze, e della Belle Époque nei suoi aspetti economici, sociali e culturali.

Ampio spazio è stato dedicato alla Prima guerra mondiale, analizzata nelle sue cause, nello svolgimento e nelle conseguenze, e al periodo tra le due guerre, con particolare riferimento alla crisi del primo dopoguerra. Sono stati poi esaminati il regime fascista in Italia, noto come "ventennio", e la Seconda guerra mondiale, di cui sono state studiate le cause, le principali fasi e gli esiti.

Metodologie didattiche

L'attività didattica si è svolta attraverso diverse modalità, tra cui lezioni frontali e lezioni dialogate, integrate dall'analisi di fonti storiche e materiali multimediali. Sono state inoltre utilizzate schematizzazioni e mappe concettuali per facilitare la comprensione e l'organizzazione dei contenuti.

Strumenti e materiali

Nel corso dell'anno sono stati utilizzati il libro di testo, materiali forniti dal docente come schemi, sintesi e presentazioni, oltre a risorse digitali e audiovisive, che hanno supportato e arricchito il percorso di apprendimento.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione è stata effettuata principalmente attraverso verifiche orali e, ove necessario, mediante esercitazioni scritte strutturate e semistrutturate.

Ai fini della valutazione sono stati presi in considerazione diversi aspetti, tra cui il livello di conoscenza dei contenuti, la capacità di esposizione e l'uso del lessico specifico, la capacità di analisi e rielaborazione, nonché la partecipazione e l'impegno dimostrati nel corso dell'anno.

PROGRAMMA DI STORIA

Seconda rivoluzione industriale e società di massa (1870-1914)

- Nuove fonti di energia: elettricità, petrolio, chimica, motore a scoppio
- Innovazioni tecnologiche e organizzative: taylorismo e fordismo
- Sviluppo della grande industria e delle reti di comunicazione
- Nascita della società di massa: urbanizzazione, scolarizzazione, opinione pubblica
- Movimenti operai e socialisti
- Imperialismo europeo e spartizione dell'Africa
- Tensioni internazionali alla vigilia del 1914

Italia post-unitaria ed età giolittiana (1870-1914)

- Difficoltà dell'unificazione: brigantaggio, questione meridionale, problemi finanziari
- Destra storica e Sinistra storica: trasformismo e allargamento del suffragio
- Sviluppo industriale italiano e divario Nord/Sud
- L'età giolittiana:
 - Politica interna: riforme, relazioni tra Stato e movimento operaio
 - Politica economica e sociale
 - Politica estera: colonialismo, guerra di Libia
- La società italiana a inizio '900: tra emigrazioni e società di massa

La Prima guerra mondiale (1914-1918)

- Cause: nazionalismi, rivalità economiche, sistemi di alleanze
- Da guerra di movimento a guerra di trincea
- Fronti europei e tecnologie militari
- L'Italia dalla neutralità all'intervento: interventisti e neutralisti
- Il fronte italiano: Caporetto, Piave, Vittorio Veneto
- La mobilitazione totale e la società in guerra
- Il dopoguerra: Conferenza di Versailles, nuova mappa europea, nascita della Società delle Nazioni

Crisi delle democrazie e nascita dei totalitarismi (1919-1939)

- Instabilità del dopoguerra: inflazione, debiti, crisi economiche
- Italia fascista:
 - Ascesa di Mussolini: dai Fasci di combattimento alla Marcia su Roma
 - Evoluzione dallo Stato liberale allo Stato totalitario: leggi "fascistissime"
 - Propaganda e culto della personalità
 - Politica economica e sociale del Fascismo
 - Guerre coloniali e l'AOI
- Germania nazista:
 - Repubblica di Weimar
 - Ascesa di Hitler e nomina a cancelliere
 - Propaganda nazista e antisemitismo
 - L'Anschluss e la preparazione alla guerra

La Seconda guerra mondiale (1939-1945)

- Le responsabilità del conflitto e le cause profonde
- Le alleanze
 - Asse Roma Berlino Tokyo
 - Patto d'Acciaio (Italia-Germania, 1939)
 - Patto Molotov-Ribbentrop (URSS-Germania) e spartizione della Polonia
- Le fasi della guerra:
 - Blitzkrieg e dominio tedesco (1939-41)
 - Svolta del conflitto: URSS, Stati Uniti, Nord Africa (1942-43)
 - Crollo dei regimi totalitari e vittoria alleata (1944-45)
 - Guerra nel Pacifico e uso della bomba atomica
 - Shoah e genocidio
- L'Italia nella guerra:
 - Entrata in guerra, disfatta, caduta del fascismo
 - Crisi del 1943 e Repubblica Sociale Italiana
 - La resistenza partigiana
- Conseguenze del conflitto: ONU, assetto bipolare, decolonizzazione

Educazione Civica

- Costituzione Italiana: approfondimento sulla storia della Costituzione Italiana
- Unione Europea: principali tappe del processo di unificazione europea

RELAZIONE FINALE DIRITTO

Anno scolastico: 2025/2026

Classe: 5 AFM

Materia: DIRITTO

Docente: Radosta Margareth

La classe 5[^] AFM è composta da 20 studenti, di cui 4 con Piano Didattico Personalizzato, per i quali sono state adottate metodologie e strumenti didattici adeguati alle loro esigenze ed in linea con la normativa vigente.

La classe si è distinta per un comportamento corretto e responsabile, mostrando nel complesso un atteggiamento attento, partecipativo e rispettoso delle regole scolastiche.

Gli studenti hanno evidenziato un buon livello di interesse nei confronti della disciplina, partecipando attivamente alle lezioni e dimostrando disponibilità al dialogo educativo.

Dal punto di vista didattico, il gruppo classe ha raggiunto risultati complessivamente più che soddisfacenti. La maggior parte degli alunni ha acquisito una preparazione solida e strutturata, dimostrando capacità di comprensione, analisi e rielaborazione dei contenuti giuridici trattati.

In particolare, diversi studenti si sono distinti per l'abilità nell'utilizzare il linguaggio tecnico-giuridico in modo appropriato e per la capacità di collegare i diversi istituti giuridici in maniera critica e consapevole.

Gli obiettivi disciplinari programmati all'inizio dell'anno sono stati raggiunti in misura piena o comunque adeguata dalla quasi totalità della classe.

Permangono, per un numero limitato di studenti, alcune fragilità legate principalmente alla rielaborazione autonoma dei contenuti, che tuttavia non compromettono il raggiungimento degli obiettivi minimi.

Si precisa, inoltre, che gli studenti hanno mostrato particolare interesse e sensibilità nei confronti delle tematiche di attualità affrontate nell'ambito dell'Educazione civica.

In particolare, il gruppo classe ha partecipato con attenzione e spirito critico agli approfondimenti

relativ' all'Agenda 2030, ai principi della cittadinanza attiva e consapevole e al diritto di voto,

dimostrando una buona capacit  di collegare i contenuti teorici alla realt  quotidiana.

Le verifiche orali hanno evidenziato un percorso di crescita progressivo e costante, supportato

anche da un impegno generalmente regolare.

Le attivit  di ripasso e approfondimento svolte in vista dell'Esame di Stato hanno ulteriormente

consolidato le competenze acquisite.

In conclusione, si pu  affermare che la classe V AFM ha affrontato il percorso di studio della disciplina con seriet  e continuit , conseguendo risultati complessivamente positivi e dimostrando

una buona maturit  sia sul piano cognitivo sia comportamentale.

CLASSE: 5^ AFM

Materia: Diritto

DOCENTE: Margareth Radosta

PROGRAMMA DIDATTICO

DIRITTO

La Costituzione: nascita, caratteri, struttura

- Le fasi storiche: dallo Statuto Albertino alla nascita della Costituzione;
- La struttura della Costituzione;
- Caratteri della Costituzione.

L'esame della Costituzione: principi fondamentali e Parte prima

- I Principi fondamentali
- I Rapporti civili
- I Rapporti etico-sociali
- I Rapporti economici
- I Rapporti politici

Il Parlamento

- Il Parlamento italiano: bicameralismo e legislatura;
- La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie;
- L'organizzazione interna delle Camere: Presidenti, Giunte, Commissioni, Gruppi parlamentari;
- La funzione legislativa: le fasi dell'iter ordinario;
- La funzione legislativa: l'iter abbreviato ed il ruolo delle Commissioni;
- Il procedimento aggravato dell'iter di legge costituzionale;
- La funzione del Parlamento in seduta comune.

Il Governo

- Le fasi di formazione del Governo;
- Il rapporto di fiducia e la crisi di Governo;
- La struttura del Governo: Presidente del Consiglio e Ministri;
- Funzioni e responsabilità dei ministri;
- I poteri legislativi e regolamentari;

Il Presidente della Repubblica

- Ruolo istituzionale del Capo dello Stato;
- Elezione, durata in carica, supplenza;
- I poteri di garanzia;
- I poteri di rappresentanza nazionale;
- Gli atti e la responsabilità presidenziale

I giudici e la funzione giurisdizionale

- I giudici e la giurisdizione;
- Magistrature ordinarie e speciali;
- L'indipendenza dei Giudici: composizione e ruolo del CSM;
- I caratteri della giurisdizione ed i principi del giusto processo;
- Gli organi della giurisdizione ordinaria;
- Il processo e i gradi del giudizio in ambito civile e penale;
- La Corte di Cassazione.

La Corte costituzionale

- Ruolo e funzioni della Corte costituzionale;
- Struttura della Corte costituzionale;
- Competenze della Corte costituzionale: il giudizio sulla costituzionalità delle leggi;
- La costituzionalità delle leggi: giudizio incidentale e principale;
- Le sentenze della Corte Costituzionale;
- Competenze della Corte costituzionale: i conflitti costituzionali;
- Competenze della Corte costituzionale: il referendum abrogativo.
- Competenze della Corte costituzionale: il giudizio di accusa del P.d.R.

L'Unione Europea

- Le tappe dell'Unione Europea ed i principali trattati dell'UE;
- Il Parlamento UE, composizione e organizzazione;
- La funzione legislativa del Parlamento: competenze esclusive, concorrenti e di sostegno;
- Il quadro istituzionale dell'UE: il Consiglio dell'UE e la funzione di codecisione;
- La Commissione europea, organizzazione e gestione del bilancio dell'UE;
- Il quadro istituzionale dell'UE: il Consiglio europeo dei Capi di Stato e di Governo;
- Il sistema di giustizia UE: la Corte di Giustizia UE;
- I ricorsi impugnati avanti alla Corte di Giustizia;
- La BCE: organizzazione funzioni;
- La BCE: la politica monetaria e la politica di allentamento quantitativo;

L'ONU

- Dalla Società delle Nazioni all'ONU;
- Le finalità dell'ONU
- L'organizzazione dell'ONU: l'Assemblea e le risoluzioni;
- L'organizzazione dell'ONU: il Consiglio di Sicurezza;
- L'organizzazione dell'ONU: il Segretariato;
- La Corte di Giustizia ONU;
- L'Ecosoc, il Fondo Monetario Internazionale (FMI) e la Banca Mondiale (WB);

Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione

- I principi della Pubblica Amministrazione;
- L'organizzazione della P.A.
- L'amministrazione centrale: i ministri e l'amministrazione periferica;
- L'amministrazione diretta: gli organi ausiliari consultivi;
- L'amministrazione diretta: gli organi ausiliari di controllo;
- Gli Enti pubblici Istituzionali: enti pubblici economici;
- Gli Enti pubblici Istituzionali: le Agenzie e le Authority;

Autonomia e decentramento

- La Repubblica ed il principio di autonomia e decentramento;
- Il processo di decentramento e la riforma del Titolo V: artt. Cost. 114, 118, 119;
- Le competenze legislative dello Stato e delle Regioni e l'art 117 Cost.;

Le Regioni

- Le Regioni a Statuto speciale e a Statuto ordinario;
- La Regione: la funzione legislativa
- L'organizzazione delle Regioni: Consiglio, Giunta e Presidenti;

I Comuni, le Città metropolitane e le Province

- L'autonomia ed il ruolo degli Enti locali;
- L'organizzazione dei Comuni: Consiglio, Giunta, Sindaco;
- Il sistema di elezione degli organi comunali;
- Le funzioni del Comune;
- La Provincia: organizzazione e funzioni

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Il diritto di voto in Italia: evoluzione, caratteristiche e partecipazione
- Intercultura e multiculturalismo
- Agenda 2030: tutela del paesaggio, della biodiversità e degli ecosistemi: cosa è cambiato con le varie riforme costituzionali.

CLIL - PARLIAMENTS: THOUSAND YEARS OF HISTORY

RELAZIONE FINALE DI ECONOMIA AZIENDALE

Anno scolastico: 2025/2026

Classe: 5 AFM

Materia: Economia aziendale

Docente: Cardinale Ivan

Obiettivi generali

- o Acquisizione dei contenuti fondamentali della disciplina;
- o Sviluppo delle capacità logiche, critiche e di rielaborazione personale;
- o Potenziamento del linguaggio specifico;
- o Consolidamento del metodo di studio.

Obiettivi disciplinari raggiunti:

- o Conoscenza delle principali operazioni di gestione delle imprese industriali;
- o Conoscenza e comprensione delle scelte relative alle imprese industriali per i diversi ambiti della gestione;
- o Capacità di redigere le scritture tipiche delle imprese industriali;
- o Conoscenza del bilancio d'esercizio secondo le norme civilistiche e dei principi fondamentali per la redazione;
- o Conoscenza generale della rendicontazione sociale e ambientale;
- o Capacità di riclassificare lo schema di Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario;
- o Capacità di riclassificare lo schema di Conto economico "a valore aggiunto" e "a ricavi e costi del venduto";
- o Capacità di calcolare i principali indicatori patrimoniali, finanziari ed economici, e di commentarne il risultato;
- o Conoscenza della leva finanziaria;
- o Conoscenza della normativa sulla fiscalità d'impresa;
- o Conoscenza delle principali classificazioni e configurazioni dei costi;
- o Capacità di individuazione del punto di equilibrio attraverso la break-even analysis;
- o Conoscenza della gestione strategica d'impresa;
- o Conoscenza del business plan;
- o Conoscenza del sistema di programmazione e controllo della gestione.

Metodi didattici: Sono state utilizzate diverse metodologie didattiche:

- o Lezioni frontali;
- o Esercitazioni pratiche;
- o Lavori di gruppo;

Mezzi e strumenti Il materiale didattico di riferimento comprende:

- o Ghighini, P., Robecchi, C., Cremaschi, L., & Pavesi, M. (2021). Dentro l'impresa 5. Mondadori.

Education. o Dispense fornite dal docente; o Codice civile.

Strumenti di valutazione:

Nel corso dell'anno scolastico sono stati somministrati due compiti scritti nel primo quadrimestre e due nel secondo, affiancati da numerose esercitazioni pratiche. Le verifiche orali valutate sono state complessivamente quattro, due per ciascun quadrimestre. I criteri di valutazione adottati sono sempre stati coerenti con quelli definiti a inizio anno, con particolare attenzione all'uso appropriato del linguaggio tecnico e alla corretta comprensione e padronanza dei concetti fondamentali della disciplina. Si evidenzia inoltre che la classe ha affrontato un cambio di docente a metà anno scolastico. Tale circostanza ha comportato una modifica nell'approccio alla materia e ha reso necessario un ripasso dei concetti di base che risultavano non pienamente acquisiti dalla maggior parte degli studenti. Nonostante le difficoltà iniziali, negli ultimi mesi si è registrato un miglioramento generale nel livello delle conoscenze.

Programma svolto Ripasso generale:

- o Le principali operazioni di gestione;
- o L'aspetto finanziario ed economico della gestione;
- o La contabilità generale.

Unità didattica 1 – Gli aspetti gestionali e strutturali delle imprese industriali:

- o Generalità e classificazioni delle imprese industriali
- o La gestione e le scelte aziendali nelle imprese industriali;
- o Le scritture tipiche delle imprese industriali;

Unità didattica 2 – La rendicontazione economico-finanziaria e socio-ambientale:

- o Il bilancio di esercizio: struttura e formazione;
- o Responsabilità sociale d'impresa e bilancio socio-ambientale;

Unità didattica 3 – L'analisi di bilancio:

- o Riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale;
- o Riclassificazione del Conto economico "a valore aggiunto" e "a ricavi e costi del venduto";
- o Indicatori patrimoniali, finanziari ed economici.

Unità didattica 4 – Il reddito d'impresa e il calcolo delle imposte:

- o Concetti e principi generali sul reddito fiscale d'impresa;
- o Principali variazioni fiscali;
- o Determinazione e liquidazione dell'IRES e dell'IRPEF;
- o Cenni sull'IRAP.

Unità didattica 5 – Il controllo dei costi e la contabilità analitica:

- o Cenni sulla contabilità analitica;
- o Le principali classificazioni e configurazioni di costo;
- o Decisioni di make or buy; o Break-even analysis.

Unità didattica 6 – La pianificazione strategica:

o Gestione e pianificazione strategica d'impresa o Il business plan e il piano di marketing;

o Budget degli investimenti e finanziario.

RELAZIONE FINALE - Francese

A.S. 2025/2026

Classe: 5 AFM

Materia: Francese

Docente: Prof.ssa Perra Erminia Giuseppa

Presentazione della classe

Ad inizio anno la classe presentava livelli eterogenei di apprendimento della lingua francese a causa dei diversi percorsi scolastici pregressi degli alunni. È stato pertanto necessario dedicare i primi mesi ad un recupero dei contenuti grammaticali e lessicali in modo tale da portare tutti gli studenti ad un livello adeguato al proseguimento della programmazione didattica. La classe oggi si presenta coesa e disciplinata, partecipa con interesse alle attività svolte in aula e intercorrono buoni rapporti di collaborazione tra gli studenti. Preparazione conseguita Tenendo conto dei livelli di partenza della classe, la preparazione media raggiunta è buona. Un terzo degli alunni ha raggiunto risultati soddisfacenti nella comprensione e produzione orale e scritta della lingua francese; un gruppo consistente si attesta su un livello discreto, mentre un gruppo esiguo mostra risultati sufficienti. Nel complesso, gli obiettivi comunicativi, linguistici e interculturali sono stati raggiunti. La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso interrogazioni orali e prove scritte semi-strutturate. Svolgimento della programmazione Il programma svolto è frutto sia della programmazione ipotizzata inizialmente, sia delle scelte didattiche indotte dalla conoscenza della classe. Gli alunni si sono dimostrati collaborativi nello svolgimento delle attività proposte in relazione allo sviluppo delle competenze richieste. Nello specifico sono state svolte attività di lettura e traduzione, schematizzazione, rielaborazione personale scritta e orale e analisi di documenti autentici. Programmazione:

Le marché Les entreprises
Le commerce (national et international/ce gros et de détail)
Le marketing La lettre de commande;
la procédure de commande;
le suivi d'une commande.
Le commerce électronique
Le commerce équitable
La mondialisation
Les opérations bancaires Le tourisme.
La Bourse L'Organisation mondiale du Commerce (OMC)
L'Organisation des Nations Unies (ONU)
L'Organisation du traité Atlantique du Nord (OTAN)

L'Union Européenne Les réseaux sociaux

L'Intelligence artificielle.

RELAZIONE FINALE - Spagnolo

Anno scolastico 2025/2026

Classe: 5 AFM

Materia: Spagnolo

Docente: Prof.ssa Portale Rossella

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

Nel complesso, i risultati ottenuti dalla classe sono da considerarsi soddisfacenti, in quanto la maggior parte degli alunni dimostra un impegno adeguato, caratterizzato da un interesse genuino e da una costante frequenza. Numerosi studenti si distinguono per le proprie doti intellettuali, che risultano di buon livello. Gli alunni, generalmente, si mostrano attenti, motivati e partecipi durante le attività didattiche, contribuendo in modo attivo all'intero processo educativo. Anche in merito ai risultati, è possibile affermare che il rendimento si colloca su un livello soddisfacente, poiché gli studenti si applicano con dedizione, approfondendo lo studio con costanza. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguentemente raggiunti i seguenti obiettivi in termini di competenze:

- **Abilità comunicative:** Gli studenti hanno affinato le proprie capacità comunicative in lingua spagnola, sia in forma orale che scritta. Hanno sviluppato una maggiore sicurezza nell'esprimere le proprie idee, sia durante le discussioni in aula che nelle presentazioni orali. Per quanto riguarda la produzione scritta, invece, hanno riscontrato maggiori difficoltà e i progressi risultano meno evidenti.

- **Comprensione della lettura:** Attraverso l'analisi di diverse tipologie di testi inerenti ai temi dell'indirizzo AFM, gli studenti hanno sviluppato le proprie capacità di comprensione scritta. In particolare, si sono confrontati con testi di carattere generale relativi all'ambito economico-aziendale, migliorando la capacità di individuare informazioni principali e comprendere il significato globale dei contenuti. Tuttavia, in coerenza con quanto emerso nella produzione scritta, permangono alcune difficoltà nell'interpretazione più approfondita e critica dei testi e nella rielaborazione personale dei contenuti.

- **Competenza nella scrittura:** Nel corso dell'anno, gli studenti hanno lavorato sulla produzione di testi scritti, confrontandosi con diverse tipologie testuali di carattere formale. In particolare, si sono esercitati nella redazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione. In questo percorso hanno potenziato le regole grammaticali, il vocabolario e le convenzioni stilistiche proprie della lingua spagnola.

- **Abilità di ascolto:** L'esposizione a una varietà di materiali audio, attraverso attività di listening, unita all'uso costante della lingua straniera da parte della docente durante le lezioni, ha permesso agli studenti di affinare le proprie capacità di comprensione orale. Essi sono ora in grado di cogliere le informazioni principali e i dettagli più rilevanti delle comunicazioni verbali.

- **Consapevolezza culturale:** Oltre alle competenze linguistiche, gli studenti hanno ampliato la propria conoscenza dei contesti economici e culturali del mondo ispanofono. In particolare, hanno approfondito tematiche quali il commercio internazionale, la realtà economica della Spagna e dell'America Latina. Attraverso l'analisi di testi e la partecipazione a discussioni guidate, hanno sviluppato una maggiore consapevolezza delle dinamiche socio-economiche e delle differenze tra i vari contesti, acquisendo una competenza interculturale più solida e una maggiore apertura verso realtà diverse dalla propria.

- **Alfabetizzazione digitale:** In un contesto caratterizzato da un continuo progresso tecnologico, gli studenti hanno acquisito competenze avanzate di alfabetizzazione digitale in lingua inglese. Essi sono ora in grado di utilizzare efficacemente strumenti e piattaforme digitali per attività di ricerca, collaborazione e presentazione, preparandosi adeguatamente ad affrontare le sfide del mondo del lavoro sempre più digitalizzato. Questi risultati rispecchiano pienamente gli obiettivi delineati dalle indicazioni nazionali per le classi superiori, contribuendo a formare studenti con competenze linguistiche, cognitive e culturali integrate e in grado di affrontare con successo le sfide del futuro accademico e professionale.

METODOLOGIE

Nel corso dell'attività didattica sono state adottate diverse metodologie:

- lezione partecipata
 - discussione guidata
 - cooperative learning
 - role-play
 - pair work e group work
 - brainstorming (per l'attivazione delle conoscenze pregresse)
 - costruzione di schemi e mappe concettuali
- L'approccio metodologico sarà prevalentemente comunicativo.

L'insegnamento della lingua sarà inteso come un processo attivo, in cui gli studenti utilizzeranno lo strumento linguistico per svolgere compiti concreti e raggiungere obiettivi comunicativi, più che come una semplice acquisizione di regole formali. Le quattro abilità (comprensione e produzione orale e scritta) saranno sviluppate in modo integrato. In classe si leggeranno, analizzeranno e tradurranno testi in lingua, anche relativi all'indirizzo di studio, con l'obiettivo di ampliare il lessico e consolidare le competenze linguistiche, soprattutto quelle settoriali. Per potenziare la comprensione e migliorare la pronuncia, verranno utilizzati materiali autentici come articoli di giornali, video e documentari. Le attività di gruppo e i role-play favoriranno la partecipazione attiva, la collaborazione tra pari e lo sviluppo delle competenze espressive, contribuendo anche a rafforzare l'autostima e la motivazione. Durante le attività si promuoverà una progressiva autonomia degli studenti, proponendo testi e compiti con un livello di difficoltà adeguato e graduale, sia dal punto di vista morfosintattico sia lessicale.

STRUMENTI DIDATTICI

Nel corso delle attività si utilizzeranno diversi strumenti didattici a supporto dell'apprendimento.

In particolare:

- materiale fornito dalla docente
- libro di testo (concepito per rispondere alle esigenze didattiche e al livello degli studenti. Offre una solida base grammaticale, una vasta gamma di esercizi pratici e coinvolgenti, nonché testi autentici per esercitazioni di lettura e comprensione).
- fotocopie, riassunti e dizionario
- mappe concettuali

VALUTAZIONE:

Le verifiche orali si valuteranno considerando diversi aspetti, tra cui: • l'efficacia comunicativa; • la correttezza grammaticale; • l'uso appropriato e vario del lessico; • la pronuncia; • la chiarezza e l'organizzazione del discorso.

Per le verifiche scritte, l'analisi si concentrerà su:

1. l'organizzazione e la coerenza del testo;
2. la pertinenza rispetto alla traccia fornita;
3. la correttezza morfosintattica;
4. la ricchezza e la precisione del lessico;
5. la capacità di trasmettere in modo efficace il contenuto.

La valutazione complessiva di ciascun alunno terrà conto sia dei risultati ottenuti nelle prove sia del percorso compiuto durante l'anno.

In particolare, si considereranno: • il livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze linguistiche; • i progressi rispetto al livello di partenza; • l'impegno e la costanza nello studio; • la partecipazione attiva alle attività in classe; • il comportamento e la collaborazione con compagni e insegnante.

Per valutare i progressi degli studenti, si utilizzeranno esercizi sia scritti che orali, di diversa natura. Verranno proposti esercizi oggettivi, come completamenti di frasi, trasformazioni, domande vero/falso e scelta multipla, che permettono di controllare conoscenze specifiche in modo chiaro e diretto. Accanto a questi, si inseriscono esercizi più aperti e creativi, come dialoghi, riassunti e composizioni, per favorire l'espressione personale e la capacità di organizzare idee.

CONTENUTI DISCIPLINARI Gramática: • I superlativi • I relativi que e donde • L'imperativo affermativo: verbi regolari • L'imperativo affermativo e i verbi irregolari • L'imperativo affermativo con pronomi • Ir a + infinito / Pensar a + infinito • Ir e venir • Llevar e traer • Pedir e preguntar • Ni... ni, siquiera, pero, sin embargo • I pronomi indefiniti: alguno/a/os/as – ninguno/a • La formazione del participlo • Il pretérito perfecto de indicativo • Usi e marcatori temporali (ya, todavía no) • Oraciones subordinadas causales y consecutivas • Il pretérito indefinido: verbi regolari • Il pretérito indefinido: verbi irregolari • Contrasto tra pretérito perfecto e pretérito indefinido • Uso di desde; desde hace,

hace • Perifrasi verbali: empezar/acabar de/volver a + infinito; seguir/llevar + gerundio • Il pretérito imperfecto de indicativo • Usi e marcatori temporali • Acordarse e recordar • Il pretérito pluscuamperfecto • Futuro semplice (regolari e irregolari) – uso del futuro per fare previsioni • Condizionale semplice (regolari e irregolari) – probabilità nel passato; introduzione al periodo ipotetico • Presente del congiuntivo (regolari e irregolari) • Imperativo negativo

Léxico: • El poder de las marcas y las multinacionales • Análisis de marcas internacionales • Comercios y negocios • Comunicación empresarial y branding • Estudio de casos: The Coca-Cola Company, Unilever, Danone, Mars, Kellogg's. • La publicidad y el marketing • Productos y precios • La publicidad a través de Internet • Llamar y responder al teléfono • Invitar, aceptar, declinar invitaciones • Aconsejar, recomendar, sugerir, ordenar

Temáticas y civilización: • Educación cívica: la inteligencia artificial • El proceso de producción • Bienes y servicios • El perfil del empresario • La administración pública • La oficina, tipos de reuniones y material de apoyo • La organización de empresa (clasificación, departamentos, organigrama) • El Departamento de Administración y Finanzas

Economía española y global: • El comercio internacional • La economía en España y América Latina • El milagro económico español • El papel del marketing • La segmentación del mercado • Objetivos de la publicidad • Buscar trabajo • Escribir un CV • Carta de presentación • Prepararse para una entrevista

RELAZIONE FINALE INGLESE

Anno Scolastico 2025/2026

CLASSE: V AFM

MATERIA: Inglese

DOCENTE: Prof. Tumminia Valeria

PROGRAMMA SVOLTO

SUMMARY OF FUNCTIONS, GRAMMAR AND VOCABULARY (RECAPITULATION / RIPASSO) - talking about daily activities: simple present, adverbs, expressions of frequency, prepositions of time and place, the date; - talking about present activities: present continuous, time expressions, present continuous vs. simple present; - talking about the past: simple past, regular and irregular verbs, past time expressions; used to / would / beget used to / it's...since; - talking about what was happening and describing past events: past continuous, past simple (when, while, as); - talking about quantities; comparatives and superlatives, articles, pronouns, adverbs, linkers, conjunctions: countable and uncountable nouns, some / any, quantifiers; each / every; it / there; one; ones, so / such; too / enough; quite, fairly, rather; reciprocal pronouns; echo questions; both/ either/ neither; syntactic inversion; - asking for permission, making requests and offers, making, accepting and refusing suggestions, talking about abilities and obligations: can, could, may, might, should, would like, let's / shall we...? To be able to, Wh questions; must; have to; ought to; - talking about future, talking about plans and intentions, predictions and future facts: to be going to, will, future time expressions; - subordinate sentences: relative clauses + participle; what / which / whatever / however / wherever / whoever / wherever; - talking about news: the use of present and past passives; - making hypothesis; expressing desires: if clauses (third conditional), conditional tenses; I wish / if only / it's time; - talking about recent events, talking about experiences: present perfect simple (also with ever / never / recently / just / already / yet). Duration form: since / for. Present perfect continuous, present perfect vs. simple past; past perfect simple and continuous; future in the past (was going to); future continuous; future perfect simple and continuous; -ing or infinitive? be about to; - expressing obligation and necessity: need, supposed to / bound to; - giving instructions, orders and advice: the use of the imperative, linking words, prepositions and adverbs; - causative verbs: make, get, have, let, have - get something done; - infinitive of purpose: infinitives and gerunds; - indefinite, reflexive and reciprocal pronouns: someone / anyone, nobody / everybody, somewhere / anywhere, etc.; - reported speech and questions: say / tell. BUSINESS COMMUNICATION (CENNI) - Methods of communication (oral, visual, written communication). - Business language and communication. - Means of communication (emails, business letters, telephone calls, face to face communication). - Tips for a job interview, applying for a job (CV). BUSINESS AND I.T. THEORY - Commerce and trade (what

is a business? Types of business organisations and their structures; multinational corporations; business sectors and economic systems of the world economies; what are commerce and trade? Home and International trade). - Principles of marketing (what is marketing? Marketing aim; segmentation and research; the four P's; e-marketing). - Digital and social media marketing (advertising; social networks and social media apps). - Banking and finance (what are banks? Types of banks; the stocks; the rating agencies; e-banking; inflation). - Globalisation, global issues and green economy. - Technology (Internet; e-commerce; remote working). CULTURAL BACKGROUND - UK geography: the land and the people (recapitulation / ripasso). - USA geography: the land and the people (recapitulation / ripasso). - UK history and system of government. - USA history and system of government. - Brexit. CIVIC EDUCATION - The EU, the Euro and the main EU institutions; - WTO and UN; - Enterprises and marketing. Libro di testo Revellino Patrizia/ Schinard: Giovanna/ Tellier Emilie, Let's do business In English-vol. 1 (LDM) / The world of business and finance at your fingertips, CLITT. Altri strumenti didattici utilizzati: • Fotocopie e dispense dell'insegnante. • Pagine web, video e audio. • Mappe concettuali, riassunti. Finalità dell'insegnamento L'insegnamento della lingua inglese nel quinto anno del percorso AFM ha avuto come finalità principale lo sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative e professionali necessarie per affrontare situazioni reali, sia in ambito quotidiano che lavorativo, con particolare riferimento al lessico economico-commerciale. Si è mirato a rafforzare la capacità di comprensione e produzione, scritta e orale, in contesti generici e settoriali, promuovendo l'autonomia degli studenti nell'uso della lingua. Inoltre, l'insegnamento ha inteso favorire la consapevolezza interculturale e l'ampliamento del patrimonio linguistico e culturale, attraverso l'integrazione di contenuti storici, geografici e civici relativi al mondo anglosassone e all'Unione Europea. Metodologia didattica Le lezioni sono state condotte attraverso lezioni frontali, discussioni guidate e partecipate, esercitazioni e compiti di indirizzo, svolti individualmente, in coppie, in piccoli gruppi, in classe o a casa. Ci si è concentrati sullo sviluppo delle quattro abilità linguistiche. La classe è stata guidata nella comprensione dei testi in uso, nell'ascolto di audio e nella visione di video in lingua, nella consultazione di materiali e pagine web utili per acquisire in maniera attiva e concreta abilità linguistiche e tecniche. Sono state proposte reading comprehensions di brani su argomenti specialistici e non, tramite esercizi a risposta multipla e a risposta aperta. Sono state, inoltre, svolte attività di listening comprehensions. Verifiche, criteri e strumenti di valutazione Per poter verificare il livello di apprendimento linguistico-comunicativo sono state proposte varie tipologie di verifica: 1) Verifiche formative, tramite interrogazioni brevi e correzioni di esercizi, svolti in classe o a casa; 2) Verifiche sommativa, tramite interrogazioni, prove scritte strutturate o semi-strutturate. Per la valutazione si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle verifiche, dell'impegno, della conoscenza dei contenuti, delle competenze sintattico-grammaticali, della pronuncia, delle capacità di rielaborazione personale e di sintesi, del senso di responsabilità, della frequenza scolastica, dell'educazione e del rispetto delle regole, della puntualità nelle consegne, della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse mostrato per la materia d'insegnamento, della situazione di partenza e del complessivo processo di

apprendimento riguardante la classe e ogni singolo studente. La classe è stata guidata nel processo di autovalutazione individuale e di gruppo tramite feedback continui e momenti metacognitivi, avvenuti durante il corso dell'anno scolastico, contestualmente alla fine delle verifiche orali, dopo le correzioni degli esercizi svolti e alla riconsegna delle verifiche semi-strutturate e degli elaborati scritti. Per gli studenti per cui è stato predisposto un PDP, ci si è avvalsi delle modalità di verifica e di valutazione previste. Obiettivi disciplinari e risultati raggiunti in relazione allo specifico contesto classe. Per quanto concerne l'insegnamento della lingua inglese, gli obiettivi della programmazione iniziale sono stati raggiunti, seppur con risultati differenziati, in base alle capacità, alla situazione di partenza, all'impegno e all'interesse degli studenti. La preparazione della classe risulta dunque eterogenea. Nonostante l'eterogeneità iniziale della classe, evidente sul piano sociale, familiare, cognitivo, comportamentale e caratteriale, le differenti pre-conoscenze e l'inserimento in itinere di nuovi studenti, il gruppo ha complessivamente realizzato un positivo percorso di crescita, sia dal punto di vista didattico sia umano. Nel corso dell'anno sono state consolidate le principali strutture grammaticali e, nel complesso, gli studenti hanno raggiunto una sufficiente competenza comunicativa orale, una comprensione dei testi scritti e dei materiali audio in lingua generalmente sufficiente o discreta, anche di carattere specialistico, nonché una capacità di produzione scritta adeguata, chiara e abbastanza corretta, sia in ambito generale sia specialistico. Alcuni studenti si sono applicati con impegno ed interesse; altri hanno evidenziato uno studio non del tutto adeguato ed altri ancora si sono applicati in modo discontinuo, anche a causa delle lacune pregresse e delle proprie difficoltà. Gli studenti della classe hanno avuto un comportamento complessivamente corretto, educato, collaborativo e sufficientemente responsabile per sé, tra di loro, con i docenti e nei confronti della materia insegnata. La partecipazione alle lezioni è stata generalmente costante, costruttiva ed attiva. Il livello di preparazione di base è cresciuto, nonostante le diffuse lacune iniziali, alimentato da un interesse e da uno studio sufficientemente continuo, attivo e proficuo. La produzione scritta è risultata abbastanza corretta, soprattutto quella riguardante la comprensione di esercizi e di testi strutturati e semi-strutturati. La classe ha mostrato di avere acquisito una sufficiente conoscenza della grammatica di base e degli argomenti teorici di indirizzo trattati, comprendendo testi, producendo e rielaborando frasi o testi. L'esposizione orale è stata sufficientemente adeguata. I livelli di preparazione raggiunti sono, nel complesso, sufficienti o discreti. Gli obiettivi prefissati sono stati complessivamente raggiunti con diversi livelli di competenza e autonomia. Il programma, preventivato ad inizio anno nella programmazione, è stato svolto nel suo carattere generale, lasciando approfondimenti dettagliati o alcuni sotto-argomenti, poiché gli studenti hanno avuto tempi di apprendimento diversi, che hanno rallentato il ritmo del gruppo classe. Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate attività di recupero e di potenziamento curriculari.

RELAZIONE FINALE MATEMATICA

Anno Scolastico 2025/2026

CLASSE: V AFM
MATERIA: MATEMATICA
DOCENTE: Prof. Bentivenga Maria

La classe è composta da 20 alunni.

Dal punto di vista disciplinare e del comportamento, il gruppo ha mostrato nel corso dell'anno un atteggiamento complessivamente corretto, maturo e partecipe, in linea con il percorso di studi portato a termine.

La classe ha raggiunto una preparazione globale soddisfacente, partecipando in modo attivo alle lezioni e superando le difficoltà esecutive attraverso lo studio regolare.

In linea con le Indicazioni nazionali per gli Istituti tecnici economici, gli obiettivi si sono concentrati sullo sviluppo del pensiero critico e sulla capacità di modellizzazione.

- **Conoscenze:** Comprensione delle nozioni fondamentali di analisi matematica (limiti, derivate, integrali) e della ricerca operativa.
- **Competenze:** Capacità di analizzare una funzione economica, individuare punti di massimo e di minimo profitto, calcolare i costi marginali e totali, e sapere interpretare i grafici ottenuti.
- **Capacità:** utilizzare un linguaggio logico- matematico per formalizzare problemi aziendali e finanziari complessi.

Per stimolare l'interesse della classe e favorire l'apprendimento di tutti gli studenti, sono state adottate:

1. Metodologie didattiche Lezioni frontali, uso della LIM, contenuti multimediali (slides riassuntive scritte dall'insegnante, ESFMP), GRAFICI, ESERCIZI), ricerche, discussione guidata, cooperative learning, peer tutoring, esercitazioni a gruppi, flipped classroom
2. Materiali e strumenti Libro di testo, contenuti multimediali, slides fornite agli alunni
3. Interventi per il recupero e l'approfondimento Attraverso peer tutoring e cooperative learning, flipped classroom, lezione frontale/multimediale
4. Verifiche e Valutazione Interrogazioni orali, prove scritte, test e prove strutturate, valutazione delle attività di ricerca e valutazione.

La valutazione è stata quindi intesa come processo formativo continuo e sommativo.

Il libro di testo adottato è Matematica.rosso di Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone.

Il Programma svolto è il seguente:

RIPASSO

Ripasso della geometria analitica. Concetto di funzione
Calcolo di derivate semplici e composte. Derivato di ordine superiore

LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI E L'ECONOMIA

Le disequazioni in due incognite e i loro sistemi:

La geometria cartesiana nello spazio

Le funzioni di due variabili

Le derivate parziali
Le funzioni marginali e l'elasticità delle funzioni
La determinazione del massimo profitto
La combinazione ottima dei fattori di produzione
Il consumatore e la funzione dell'utilità.

I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA

Criteri per operare scelte in condizioni di incertezza
Variabili casuali e distribuzione di probabilità
Criterio del valore medio
Criterio della valutazione del rischio
Criterio del pessimista

I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA

La ricerca operativa e le sue fasi
I problemi di scelta nel caso del continuo
I problemi di scelta nel caso del discreto
Il problema delle scorte

I PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI

Criterio dell'attualizzazione
Criterio del tasso interno di rendimento
Scelta tra mutuo e leasing
Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti differiti

PROGRAMMAZIONE LINEARE

Gli strumenti matematici per la programmazione lineare
I problemi della programmazione lineare in due variabili
Il metodo del simplesso

LA PROBABILITÀ DI EVENTI COMPLESSI

Teoremi della probabilità contraria, della probabilità totale. Formula di Bayes.

STATISTICA INFERENZIALE

Popolazione e campione
Parametri della popolazione e del campione
Distribuzione della media campionaria
Particolari distribuzioni campionarie
Stimatori e loro proprietà
Stima puntuale
Stima per intervallo della media
Stima per intervallo della differenza fra due medie
Stima per intervallo di una percentuale

MATRICI E DETERMINANTI

Matrici
Operazioni con le matrici
Determinanti

Relazione Finale Economia Politica

Anno Scolastico 2025/2026

Classe: 5 AFM

Materia: ECONOMIA POLITICA

Docente: Magliarisi Mariangela

Profilo della classe

La classe 5a AFM è composta da 20 alunni, tra cui 4 studenti con Piano Didattico Personalizzato (PDP), per i quali sono state adottate strategie didattiche inclusive e misure compensative e dispensative in linea con la normativa vigente. Nel complesso, la classe si presenta eterogenea per livelli di partenza, capacità e impegno. Un gruppo di studenti ha dimostrato costanza nello studio e una buona capacità di rielaborazione critica, mentre altri hanno evidenziato un approccio più mnemonico e discontinuo. Alcuni alunni hanno necessitato di continue sollecitazioni per mantenere un adeguato ritmo di lavoro e una frequenza più assidua.

Obiettivi didattici raggiunti

Nel corso dell'anno scolastico si è perseguito il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Comprensione dei principali fenomeni economici e del ruolo dello Stato nell'economia

2. Analisi delle politiche economiche (fiscali, monetaria, redistributiva)

3. Capacità di interpretare dati economici e documenti

4. Uso corretto del linguaggio specifico della disciplina

5. Sviluppo di capacità critiche e collegamenti interdisciplinari

Nel complesso, gli obiettivi sono stati raggiunti in modo differenziato: una parte della classe ha conseguito risultati buoni o ottimi, mentre altri studenti si attestano su livelli sufficienti o discreti.

Per gli studenti con PDP sono state adottate strategie inclusive quali semplificazione dei contenuti, utilizzo di mappe concettuali, tempi più distesi nelle verifiche e verifiche personalizzate. La valutazione è stata effettuata tramite verifiche orali

Nella valutazione si è tenuto conto non solo delle conoscenze acquisite, ma anche della partecipazione, dell'impegno e dei progressi individuali.

Per gli studenti con PDP la valutazione è stata coerente con i percorsi personalizzati previsti.

Clima di classe e comportamento

Il comportamento della classe è stato nel complesso corretto. Il clima relazionale è risultato generalmente positivo e collaborativo, anche se in alcuni momenti è stato necessario richiamare l'attenzione per favorire una partecipazione più attiva e costruttiva.

Considerazioni finali

Nel complesso, la classe ha compiuto un percorso di crescita sia sul piano delle conoscenze che delle competenze. Permangono differenze nei livelli di apprendimento, ma la maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti.

PROGRAMMA SVOLTO

Nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati i seguenti contenuti:

1. L'attività finanziaria pubblica
2. I bisogni pubblici: definizione e caratteristiche

- I servizi pubblici: classificazione (divisibili e indivisibili)
- I soggetti dell'attività finanziaria pubblica: Stato, enti territoriali e altri enti pubblici
- 2. La spesa pubblica
 - Definizione e caratteristiche della spesa pubblica
 - Classificazione della spesa pubblica:
 - o per natura
 - o per funzione
 - Cause della crescita della spesa pubblica
 - Effetti economici della spesa pubblica
 - La spesa sociale (welfare state): sanità, istruzione, previdenza
- 3. Le entrate pubbliche
 - Definizione e funzione delle entrate pubbliche
 - Classificazione delle entrate:

ISTITUTO PARITARIO SECONDARIA

SUPERIORE

VITTORIO ALFIERI

V.PANTELLERIA 15/B, 90100 PALERMO (PA)

- Le imposte, le tasse e i contributi: caratteristiche e differenze
- 4. Il bilancio dello Stato: formazione e autorizzazione
 - Il bilancio dello Stato: definizione e funzioni
 - Principi del bilancio (annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio)
 - La formazione del bilancio:
 - o ruolo del Governo
 - o Documento di Economia e Finanza (DEF)
 - o predisposizione del disegno di legge di bilancio
 - L'iter di approvazione:
 - o presentazione alle Camere
 - o discussione e approvazione parlamentare
 - La funzione autorizzatoria del bilancio
 - Esercizio provvisorio
- 5. Il debito pubblico
 - Definizione e caratteristiche
 - Cause della formazione del debito
 - Debito interno ed estero
 - Titoli di Stato (BOT, BTP, ecc.)
 - Rapporto debito/PIL
 - Effetti economici del debito pubblico
 - Sostenibilità del debito
 - Politiche di riduzione del debito

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali partecipate, analisi di casi concreti, utilizzo del libro di testo, schemi riassuntivi e mappe concettuali.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo, appunti forniti dal docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali volte ad accertare:

- la conoscenza dei contenuti
- la capacità di esposizione

- l'uso del linguaggio specifico
- la capacità di collegamento tra gli argomenti

EDUCAZIONE CIVICA

Ore svolte: 3

Tema: Uguaglianza sostanziale e ruolo dello Stato nell'economia

Riferimento normativo

- Articolo 3 della Costituzione italiana

Contenuti sviluppati

- Il principio di uguaglianza formale e sostanziale
- Ostacoli economici e sociali alla libertà e all'uguaglianza
- Il ruolo dello Stato nella rimozione delle disuguaglianze
- Collegamento tra spesa pubblica e giustizia sociale
- Sistema fiscale e redistribuzione del reddito

Attività svolte

- Analisi guidata dell'Art. 3
- Discussione su disuguaglianze economiche e sociali
- Studio di casi (povertà, accesso ai servizi, istruzione)
- Collegamenti con politiche di welfare

Competenze sviluppate

- Comprendere il valore dell'uguaglianza sostanziale
- Interpretare il ruolo delle politiche pubbliche
- Sviluppare senso critico e cittadinanza attiva

Relazione Finale Scienze Motorie e Sportive

Anno Scolastico 2025/2026

Classe: 5 AFM

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Scozzari Claudia

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze(gli studenti sanno)

- Conoscenza della biochimica
- Conoscenza delle principali regole del gioco d' squadra
- Conoscenza dei termini tecnici che riguardano l'attività fisica
- Conoscenza e consapevolezza di cosa significhi una dieta sana, completa e adeguata per la propria salute e per un buon rendimento durante l'attività fisica
- Conoscenza dei cambiamenti che ha subito lo sport durante la storia
- Conoscenza dello sport inteso non soltanto come attività fisica ma anche come fonte di guadagno economico

Capacità(collegamenti e interazioni)

Migliorare consapevolmente le capacità motorie, coordinative e di autocorrezione.

METODI DIDATTICI

- Apprendimento cooperativo
- Lezione attiva e partecipata
- Problemsolving

VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate al termine di ogni modulo. La valutazione finale ha tenuto conto di quelli che erano gli iniziali livelli di partenza e le consapevolezze che si sono create poco alla volta negli alunni.

OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Nonostante un livello non esattamente eccellente per quanto riguarda il concetto di attività fisica e tutto ciò che ne comporta, la classe ha dimostrato di essere presente sia fisicamente che emotivamente, mostrando particolare interesse per le esercitazioni pratiche.

Il programma è stato svolto in modo sequenziale, senza intoppi e che la classe ha risposto positivamente ad ogni singola lezione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Anno Scolastico 2025/2026

Classe: 5 AFM

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Scozzari Claudia

CONTENUTI DISCIPLINARI

La forza

- Differenza tra forza e potenza
- Come si allena

La resistenza

- Super-compensazione

Doping

- Legislazione
- Rapporto tra doping e bilanci in contesti realmente accaduti

Nutrizione sportiva

- Concetto di dieta e alimentazione

Lo sport durante il periodo del nazismo e fascismo

- Giochi olimpici del 1936
- Sport inteso come mezzo propagandistico

Gli colisi e acid lattico

- Come il nostro organismo reagisce allo stress da allenamento

Sponsorizzazioni nel mondo dello sport

- Differenze di guadagno tra investimenti nel mondo dello sport e investimenti in altri mezzi pubblicitari

Mobilità articolare

Allenamento della parete addominale

La pallavolo

Il rugby e il sei nazioni

Fattori di rischio e sport La velocità

Apparato scheletrico Fairplay

Basket

Relazione Finale Educazione Civica

Anno Scolastico 2025/2026

Classe: 5 AFM

Materia: EDUCAZIONE CIVICA

Docente Coordinatore: TUTTI I DOCENTI OBIETTIVI

DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Riferimenti normativi:

- Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- La Raccomandazione U.E.2018, declinata nelle Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018,
- Legge n.92/2019;
- Raccomandazione del Consiglio dell'U.E.2006/2018 relativa alle competenze chiave
- DPR275/1999artt.3,4,5,6,7,9"Regolamento Autonomia scolastica"
- DPR80/2013"Valutazione del sistema scolastico"

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curricolare:

La classe nel complesso ha partecipato con vivo interesse alle varie attività didattiche ed al processo educativo superando le criticità iniziali dovute alla disomogeneità degli apprendimenti. Tutto il gruppo classe è stato in grado esprimere i nuclei degli apprendimenti in modo soddisfacente, è stato in grado di utilizzare un discreto linguaggio appropriato a ciascuna disciplina coinvolta nel percorso trasversale di Educazione Civica, ha approfondito le tematiche trattate con ricerche personali ed ha raggiunto un buon livello di conoscenze. La classe si manifesta disomogenea nel comportamento.

La maggior parte degli studenti riesce a mantenere un atteggiamento educato ed adeguato durante lo svolgimento dell'attività didattica anche se non mostrano costanza nell'attenzione per tutta la durata della lezione. Un ristretto gruppo di studenti si distrae con più facilità, distraendo gli altri. Nel complesso tutti gli alunni sono apparsi motivati ed interessati all'apprendimento della materia, che ritengono utile al fine di conoscere i principali problemi e fenomeni che caratterizzano la società moderna e al fine di individuare le risorse necessarie ad affrontarli e superarli, fornendo il proprio contributo personale.

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze ed abilità:

La Legge 92/2019, recante disposizioni in materia di "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", pone quale obiettivo da raggiungere, lo sviluppo della conoscenza e della comprensione dei profili sociali, economici e giuridici, civici ed ambientali della società, nel secondo ciclo di istruzione.

In coerenza con le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, con la Raccomandazione U.E. 2018, declinata nelle Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018, l'art 3 della legge 92/2019 assume al riferimento dell'educazione civica le seguenti tematiche:

- Costituzione ed Istituzioni dello Stato italiano;
- Istituzioni dell'Unione Europea e degli organismi internazionali;
- Agenda2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni ed delle eccellenze territoriali ed agroalimentari;
- Educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Educazione finanziaria;
- Educazione al volontariato e della cittadinanza attiva;
- Educazione alla parità di genere;

In relazione a tali tematiche ciascuno studente ha acquisito conoscenze, abilità e competenze specifiche, caratterizzanti ogni disciplina coinvolta nel percorso trasversale di Educazione Civica.

Strumenti e materiali didattici utilizzati:

Durante le lezioni sono stati utilizzati approfondimenti on-line proposti dai libri di testo delle diverse discipline, quotidiani (on-line), ricerche on-line, sintesi e dispense fornite dal docente, fotocopie, mappe concettuali, brani tratti da scritti di alcuni autori di letteratura italiana.

Metodologia:

I metodi didattici più utilizzati sono stati la lezione frontale, il cooperative learning, la lezione partecipata, la discussione ed il confronto.

Spazi del percorso formativo disciplinare:

Il percorso didattico si è svolto esclusivamente in classe.

Tempi del percorso formativo disciplinare:

I tempi del percorso formativo sono stati adeguati al livello di attenzione e partecipazione degli studenti.

Attività:

Curricolare quale lettura di approfondimenti on-line proposti dai libri di testo adottati nelle diverse discipline, letture di articoli di quotidiani, consultazione del codice civile, della Costituzione, lettura di brani di alcuni autori della letteratura italiana.

Tipologia, numero delle prove di verifica/valutazione:

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte verifiche orali da parte di ciascun docente coinvolto nel percorso trasversale di Educazione Civica.

Al fine di formulare una valutazione degli studenti per ciascun quadrimestre si è tenuto conto degli esiti delle interrogazioni orali effettuate in ciascuna disciplina coinvolta nel percorso di Educazione Civica, nonché dell'atteggiamento complessivo di ciascun studente nei confronti della materia, in particolare del livello di attenzione e della pertinenza degli interventi durante le discussioni in classe.

Attività multidisciplinare:

In tutta la prassi didattica si è dato risalto alla de-compartimentazione del sapere per dare agli studenti la consapevolezza dell'unitarietà del percorso trasversale di Educazione Civica. Nell'insegnamento della materia si è ritenuto di perseguire un approccio il più possibile pluridisciplinare favorendo collegamenti tra il diritto, l'inglese, il francese, l'economia aziendale, la storia, l'italiano e l'insegnamento della materia alternativa.

Attività di supporto:

- potenziamento mediante sintesi e dispense fornite dal docente, approfondimenti on line, articoli di giornale o brani di scritti di alcuni autori di letteratura italiana.

Standard minimi di apprendimento

I criteri di sufficienza sono i seguenti:

Conoscenze: non sempre complete, di taglio prevalentemente mnemonico ma pertinenti e tali da far rilevare la comprensione dei contenuti fondamentali della disciplina stabiliti dal docente.

Esposizione: accettabile sul piano lessicale e sintattico, l'allievo non commette gravi errori ed è capace di comunicare i contenuti anche in modo semplice.

La valutazione: è stata espressa in decimi alla fine del I e II quadrimestre. Il docente coordinatore ha proposto il voto globale che è stato discusso ed approvato congiuntamente dal Consiglio di classe in sede di scrutini.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Anno Scolastico 2025/2026

Classe: 5 AFM -SIA**Materia: EDUCAZIONE CIVICA****Docente Coordinatore: TUTTI I DOCENTI**

CONTENUTI DISCIPLINARI

ARGOMENTI	MATERIA	ORE PREVISTE
Presentazione della materia di educazione civica	Diritto	5
Gli organi dell'Unione Europea	Diritto	
Principio di uguaglianza	Diritto	
La parità di genere in Italia	Diritto	
La PA digitale	Diritto	
Civilization: Onu	Inglese	6
Marketing	Inglese	
Les symboles de la Revolution Francois. Des Droits Universels	Francese	4
Le Parlement Europeene	Francese	
Educazione Finanziaria	Economia Aziendale	5
La Costituzione e le istituzioni italiane	Economia Aziendale	
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro	Italiano	5
La crisi climatica in atto nella società contemporanea	Italiano	
Educazione alla parità di genere	Italiano	
La Costituzione Italiana: uno spaccato storiografico	Storia	5
Storia della bandiera e dell'inno dello Stato italiano	Storia	
Storia delle migrazioni	Storia	
La Shoah	Storia	
La guerra tra Israele e Palestina	Storia	
Agenda2030 per lo sviluppo sostenibile	Economia Politica	3
La Costituzione italiana	Economia Politica	
Educazione alla cittadinanza digitale	Economia Italiana	

Relazione finale – Attività Alternativa alla Religione Cattolica

Anno scolastico: 2025/2026

Classe: 5 AFM

Materia: Alternativa

Docente: Valeria Tumminia

Tema del percorso: Active Citizenship – Environment and Sustainable Development
Lingua di lavoro: Inglese
Descrizione del percorso didattico Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 l'attività alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica è stata svolta secondo un percorso didattico centrato sul tema "Active Citizenship – Environment and Sustainable Development", con l'obiettivo di promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza delle principali problematiche ambientali globali e del ruolo della cittadinanza attiva nella costruzione di modelli di sviluppo sostenibile. Il percorso è stato svolto prevalentemente in lingua inglese, con la finalità di sviluppare, oltre alle competenze civiche e ambientali, anche le competenze linguistiche o comunicative degli studenti su tematiche di attualità connesse alla sostenibilità, all'economia e alla responsabilità sociale. Obiettivi formativi Le attività didattiche sono state finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • comprendere i principi fondamentali dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza attiva; • acquisire e utilizzare il lessico essenziale relativo alle principali problematiche ambientali; • analizzare il rapporto tra ambiente, economia e responsabilità sociale delle imprese; • sviluppare capacità di riflessione critica su tematiche ambientali globali e locali; • migliorare le competenze comunicative in lingua inglese attraverso attività di discussione, analisi di testi e lavori cooperativi. Contenuti affrontati Il percorso si è articolato in diversi nuclei tematici: • introduzione ai concetti di cittadinanza attiva e sostenibilità ambientale; • principali problematiche ambientali globali (cambiamento climatico, inquinamento, gestione dei rifiuti, perdita di biodiversità); • lessico fondamentale dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile; • analisi di movimenti e iniziative di attivismo ambientale, tra cui il movimento Fridays for Future, promosso dall'attivista Greta Thunberg; • l'United Nations Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile; • il ruolo delle imprese nella sostenibilità: economia circolare, green marketing e responsabilità sociale d'impresa; • il ruolo delle istituzioni e delle organizzazioni internazionali nella tutela ambientale, con riferimento anche ai materiali dell'World Wide Fund for Nature. Metodologie didattiche Le attività sono state sviluppate attraverso metodologie didattiche attive e partecipative, tra cui: • cooperative learning e lavori di gruppo; • discussioni guidate e brainstorming; • task-based learning con produzione di elaborati brevi in lingua inglese; • analisi di casi di studio relativi a iniziative ambientali e pratiche aziendali sostenibili; • utilizzo di risorse digitali e materiali multimediali. Attività e strumenti Nel corso dell'anno gli studenti hanno partecipato a diverse attività, tra

cui: • costruzione di un glossario di base relativo al lessico ambientale; • discussioni su problematiche ambientali attuali; • realizzazione di infografiche e brevi elaborati scritti; • elaborazione di eco-pledges personali relativi a comportamenti sostenibili; • utilizzo di strumenti digitali per la riflessione sull'impatto ambientale delle azioni quotidiane. Valutazione La valutazione ha tenuto conto principalmente: • della partecipazione alle attività didattiche; • dell'impegno dimostrato nelle attività individuali e di gruppo; • della capacità di comprendere e rielaborare i contenuti affrontati; • della produzione di brevi contributi orali e scritti in lingua inglese. Competenze sviluppate Il percorso ha contribuito allo sviluppo delle seguenti competenze: • capacità di comprendere e interpretare testi su tematiche ambientali e sociali; • utilizzo della lingua inglese per esprimere opinioni e riflessioni su temi di attualità; • consapevolezza del rapporto tra sviluppo economico, tutela ambientale e responsabilità sociale; • sviluppo del senso di cittadinanza attiva e responsabile; • capacità di partecipare a discussioni e attività collaborative. Collegamenti interdisciplinari Il percorso si collega in modo significativo con diverse discipline del curriculum: • Educazione civica: cittadinanza attiva, sviluppo sostenibile, Agenda 2030; • Economia aziendale: responsabilità sociale d'impresa, sostenibilità nei modelli di business; • Lingue straniere: lessico tematico, produzione orale e scritta su temi economici e sociali. Valutazione complessiva del percorso Il percorso didattico ha consentito agli studenti di sviluppare una maggiore sensibilità nei confronti delle tematiche ambientali e di acquisire una maggiore consapevolezza del ruolo della cittadinanza attiva nella tutela dell'ambiente. Nel complesso gli studenti hanno partecipato con interesse alle attività proposte, dimostrando disponibilità al confronto e alla riflessione critica sui temi affrontati. L'utilizzo della lingua inglese ha inoltre contribuito al potenziamento delle competenze comunicative degli studenti in ambiti interdisciplinari collegati alla sostenibilità, all'economia e alla cittadinanza globale.

Il presente Documento è stato sottoscritto dai Componenti del Consiglio di Classe:

DISCIPLINA	COMPONENTE	FIRME
COORDINATRICE DIDATTICA	Prof.ssa Maria Sandella	<i>Maria Sandella</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Trapani Giada	<i>Giada Trapani</i>
STORIA	Prof. Zuccaro Fabio	<i>Fabio Zuccaro</i>
ECONOMIA AZIENDALE	Prof. Cardinale Ivan	<i>Ivan Cardinale</i>
MATEMATICA APPLICATA	Prof.ssa Bertiverga Maria	<i>Maria Bertiverga</i>
DIRITTO PUBBLICO	Prof.ssa Radosta Margareth	<i>Margareth Radosta</i>
ECONOMIA POLITICA	Prof.ssa Magliaris Mar angela	<i>Mar angela Magliaris</i>
EDUCAZIONE CIVICA	Tutti i docenti	
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE	Prof.ssa Tumminia Valeria	<i>Valeria Tumminia</i>
LINGUA E CIVILTÀ' SPAGNOLA	Prof.ssa Portale Rossella	<i>Rossella Portale</i>
LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE	Prof.ssa Petra Ermina Giuseppa	<i>Ermina Petra</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Scozza Claudia	<i>Claudia Scozza</i>
COORDINATORE	Prof.ssa Trapani Giada	<i>Giada Trapani</i>
SEGRETARIO	Prof.ssa Scozza Claudia	<i>Claudia Scozza</i>

PALERMO, 15/05/2026

LA COORDINATRICE DI CLASSE

Giada Trapani

LA COORDINATRICE DIDATTICA

Maria Sandella



DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- 1 Elenco candidat:
- 2 Fascicoli personali degli alunni(messi a disposizione dalla segreteria)
- 3 Verbali consigli di classe e scrutini(mossi a disposizione dalla segreteria)
- 4 Simulazioni
- 5 VERBALI ESAMI PRELIMINARI AGLI ESAMI DI MATURITA'
- 6 Materiali utili

APPENDICE NORMATIVA

La programmazione didattica annuale si è ispirata ai principi costituzionali enunciati agli artt. 9, 33 e 34 Costituzione, alla vigente normativa scolastica e in coerenza con il PTOF della scuola:

- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Ord. Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026.
- Raccomandazione del Consiglio dell'U.E.2006/2018 relativa alle competenze chiave
- DPR275/1999 artt.3,4,5,6,7,9 "Regolamento Autonomia scolastica"
- DPR80/2013 "Valutazione del sistema scolastico"
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, riguardante "Logge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti de persone handicappate";
- decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, di "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative v.genti materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, che adotta il "Regolamento recante lo statuto de studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
- la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- legge 1/10/2024 n. 150 valutazione del comportamento (condotta)

